REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025



DERAL
ALUMINIUM BILLETS

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025

DERAL
ALUMINIUM BILLETS

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS 5

NOTA METODOLOGICA 8

Riferimenti normativi 8

Struttura del documento 9

CHI SIAMO 10

Deral S.p.A. 10

Il nostro core business 14

Strategia e sostenibilità 20

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ 26

LA GOVERNANCE 29

Composizione della governance 29

Modello Organizzativo 32

Rapporto con i fornitori 34

Lotta alla corruzione 36

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 38

Energia ed emissioni GHG 39

Inquinamento 44

Economia circolare 47

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE 51

La nostra forza lavoro 52

Lavoratori nella catena del valore 63

Comunità interessate 65

Consumatori e utilizzatori finali 66



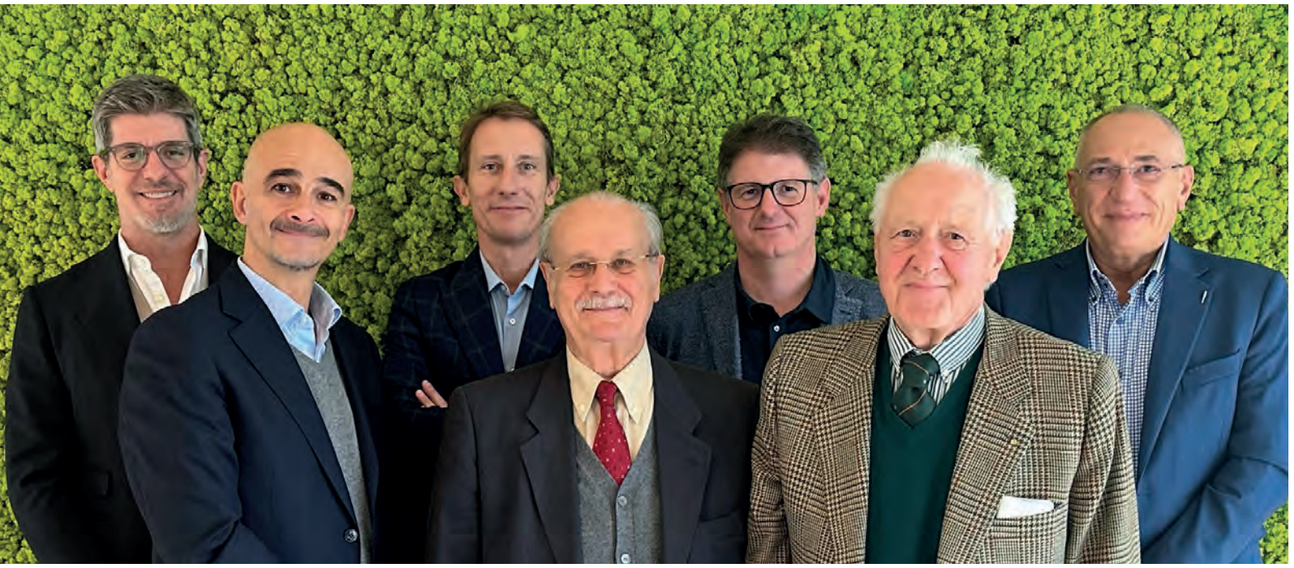
Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Il 2025 ha rappresentato per Deral un esercizio di consolidamento strategico, durante il quale abbiamo tradotto i nostri impegni in risultati tangibili, in coerenza con il percorso di sviluppo aziendale intrapreso.

In un settore caratterizzato dalla volatilità dei mercati e da costanti pressioni lungo la catena di approvvigionamento, la nostra priorità è stata garantire i massimi standard qualitativi delle nostre billette. Il focus sulla linea Ecoalplus è stata sia una risposta alle attuali dinamiche della domanda, che una precisa e consapevole scelta di politica industriale. Il riscontro positivo della clientela verso un prodotto fondato sulla circolarità avvalora la validità della nostra visione d'impresa.

I continui investimenti in innovazione tecnologica – tra cui l'ammodernamento dei nostri forni e degli impianti di selezione – hanno generato progressi evidenti in termini di efficienza energetica. La transizione verso una progressiva decarbonizzazione richiede una pianificazione di lungo periodo; tuttavia, i traguardi raggiunti nella massimizzazione del recupero delle risorse confermano la solidità del nostro business: la nuova linea di selezione ha permesso di ridurre la produzione di rifiuti consegnati esternamente da circa 2.100 a 993 tonnellate in soli pochi mesi di funzionamento.



Tali risultati sono stati resi possibili grazie alla professionalità e alla dedizione di tutto il nostro personale. L'anno appena trascorso ha richiesto un elevato livello di competenza e una capacità di adattamento alle sfide quotidiane. La crescita di Deral passa inevitabilmente attraverso la qualità del nostro ambiente di lavoro e la sicurezza, ambiti sui quali continueremo ad investire.

Siamo orgogliosi di ciò che abbiamo costruito quest'anno. Siamo consapevoli che restano diverse sfide aperte, dal contesto geopolitico all'evoluzione normativa, ma la trasparenza con cui presentiamo questi numeri riflette la nostra volontà di essere, prima di tutto, un partner affidabile per tutti voi.

Grazie per la fiducia che continuate a riporre in Deral. Vi auguriamo una buona lettura!

Mauro Cibaldi

Presidente e Amministratore Delegato
Deral S.p.A.

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Nota metodologica

Pur non essendo soggetta all'obbligo normativo di rendicontazione ESG relativamente all'anno 2025, Deral S.p.A. ha scelto di proseguire il proprio percorso di trasparenza e miglioramento continuo redigendo il presente documento, la c.d. Rendicontazione di Sostenibilità (o Dichiarazione di Sostenibilità), che contiene le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione, in ottemperanza a quanto previsto dal quadro normativo europeo ed italiano per il prossimo futuro.

In coerenza con la normativa europea in materia di rendicontazione di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive, o CSRD) e con una visione di gruppo, è stata inoltre redatta una rendicontazione di sostenibilità consolidata riferita al Gruppo Casa de Colli, di cui Deral fa parte e a cui si rimanda per gli approfondimenti.

Riferimenti normativi

Le informazioni contenute nella Dichiarazione di Sostenibilità sono rese in conformità ai principi di rendicontazione di sostenibilità europei (ESRS - European Sustainability Reporting Standard) adottati dalla Commissione Europea con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 del 31 luglio 2023[1].

In particolare, le informazioni presentate nella rendicontazione di sostenibilità soddisfano le caratteristiche qualitative previste dall'ESRS 1 – par. 19 e Appendice B:

- Pertinenza
- Rappresentazione fedele
- Comparabilità
- Verificabilità
- Comprensibilità

Il presente documento è, inoltre, allineato agli standard di rendicontazione VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard per le piccole e medie imprese non quotate, pubblicati a dicembre 2024. L'inserimento dei datapoint VSME garantisce la piena interoperabilità con la catena del valore e offre agli stakeholder finanziari una chiave di lettura standardizzata e proporzionata, che rafforza la trasparenza e la solidità metodologica del documento.

Struttura del documento

La presente Dichiarazione di Sostenibilità si articola in due sezioni principali. La prima sezione, di carattere generale, fornisce un inquadramento complessivo dell'organizzazione, delle sue attività e dell'approccio adottato rispetto alle tematiche di sostenibilità rilevanti. La seconda sezione è dedicata alla rendicontazione delle informazioni previste dagli standard ESRS, organizzate secondo quanto stabilito dal paragrafo 115 e dall'Appendice D dell'ESRS 1, e suddivise nelle seguenti aree: Informazioni generali, Informazioni ambientali, Informazioni sociali, Informazioni sulla governance.

Di seguito si riportano alcune informazioni addizionali sul documento:

- **Livello di disaggregazione**: Il presente documento rendiconta le informazioni relative a Deral S.p.A. come un'unica entità giuridica, attiva in un solo settore e localizzata esclusivamente in Italia. Perciò non si è resa necessaria la disaggregazione dei dati per paese, settore o asset significativo. In questo contesto operativo, le informazioni fornite risultano già rappresentative dell'intera attività dell'impresa e consentono una comprensione adeguata degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, in linea con quanto richiesto dagli ESRS.
- **Aggiornamento dell'informativa concernente gli eventi successivi alla data di chiusura del periodo di riferimento**: Non si segnalano eventi significativi successivi alla data di chiusura del periodo di riferimento che abbiano avuto impatti rilevanti ai fini della presente rendicontazione.

[**ESRS BP-1_01-02, 05-06** | **VSME B1-24 (C,D)**]. La presente dichiarazione di sostenibilità per Deral S.p.A. è stata predisposta su base individuale: le stesse informazioni sono altresì consolidate nell'ambito della dichiarazione di sostenibilità del Gruppo Casa de Colli s.r.l. a cui Deral appartiene. Il documento copre le attività dell'impresa, così come gli impatti, rischi e opportunità identificati lungo la loro catena del valore.

Deral non si avvale dell'opzione di omettere informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how, risultati dell'innovazione né sviluppi imminenti o questioni in corso di negoziazione.

[1] *Normativa in fase di aggiornamento.*



CHI SIAMO

Deral S.p.A.

ESRS SBM-1 | **VSME B1-24, C1-47**

[**ESRS ESBM-1_01** | **VSME C1 – 47 (A)**]. Deral è un'azienda specializzata nella produzione di billette in alluminio riciclato destinate all'estrusione di leghe della famiglia 6000, con un'offerta che comprende diversi diametri e lunghezze. La lega 6060 continua a rappresentare una quota significativa della produzione aziendale grazie alle sue caratteristiche di versatilità, lavorabilità e resistenza alla corrosione, che ne consentono l'impiego in molteplici settori applicativi.

L'attività produttiva si svolge presso il sito di Manerbio (BS), su un'area di circa 30.000 m², di cui 5.000 coperti. L'impianto è dotato di due linee di fusione, che consentono una capacità produttiva annua superiore a 70.000 tonnellate, e di sistemi di controllo informatizzati che permettono di monitorare costantemente le fasi produttive e garantire elevati standard qualitativi tramite certificati di analisi.

Il modello produttivo di Deral si fonda sul recupero e sulla valorizzazione degli scarti di alluminio, trasformati in nuova materia prima seconda attraverso processi di fusione e trattamento.

Attraverso l'utilizzo di alluminio riciclato, Deral contribuisce concretamente ai principi dell'economia circolare, riducendo il ricorso a materie prime vergini e limitando gli impatti ambientali associati alla produzione di alluminio primario.

[**ESRS SBM-1_02** | **VSME C1 – 47 (B)**]. Deral opera prevalentemente sul mercato B2B italiano, che rappresenta la quota principale del proprio fatturato. L'attività commerciale verso l'estero continua a concentrarsi principalmente nel mercato europeo, con esportazioni residuali destinate soprattutto alla Spagna (meno del 4%).

[**ESRS SMB-1_03-04, 06** | **VSME B1 – 24 (E)**]. La tabella seguente riporta le principali informazioni identificative, economiche e organizzative di Deral riferite all'anno di rendicontazione.

Forma giuridica	Società per Azioni
Settore NACE	24.42 Produzione di alluminio
Patrimonio netto	14.991.731 €
Fatturato	92.413.196 €
N° dipendenti (al 31/12)	42
Paese di attività	Italia

Tabella 1. Informazioni dell'organizzazione

La nostra storia

1985

La storia di Deral S.p.A., fonderia di alluminio, ha inizio il 17 giugno 1985 come Società a Responsabilità Limitata. Da allora ha intrapreso un percorso di crescita, attraverso una serie di acquisizioni strategiche e investimenti, per migliorare l'efficienza aziendale e aumentare la sua presenza sul mercato.

1986

Nel 1986 Deral diventa una Società per Azioni e inizia a lavorare nell'attuale sito produttivo a Manerbio. Inizialmente il business era limitato alla trasformazione degli sfridi da banco degli estrusori.

1990

Nel 1990 l'azienda accresce ulteriormente la propria potenzialità, avviando la costruzione di una nuova fonderia e portando così la capacità produttiva a circa 35.000 tonnellate all'anno.

1995

Nel 1995, Deral continua la sua crescita con la costruzione della palazzina dedicata agli uffici.

1996

Nel 1996 Deral ottiene l'Autorizzazione Integrata Ambientale, garantendo così l'allineamento alle Migliori Tecnologie Applicabili di settore.

1997

Nel 1997 l'azienda acquista un secondo forno fusorio ed avvia una linea dedicata alla triturazione e deferrizzazione dei rottami, portando la capacità produttiva a circa 65.000 tonnellate all'anno.

1999

Nel 1999 Deral diventa la prima fonderia in Italia ad installare 5 strumenti di controllo radiometrico, così da garantire la sicurezza dei rottami in ingresso.

anni 2000

Nei primi anni 2000, l'azienda amplia la gamma di billette di alluminio offerte sul mercato.

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ



2008

Nel 2008 Deral rientra tra le aziende che subiscono gli effetti della crisi dei "sub-prime americani". L'azienda, in risposta, prende una decisione strategica: ferma temporaneamente una delle sue linee fusorie e si concentra sull'ottimizzazione e l'efficientamento della linea rimanente.

2011

Nel 2011, ottiene da TÜV SUD la sua prima certificazione ISO 14001: questo risultato conferma l'impegno di Deral per la gestione ambientale e il rispetto delle normative ambientali.

2012

Nel 2012 Deral compie un ulteriore passo avanti verso l'eccellenza operativa: ottiene la certificazione ISO 9001, confermando il suo impegno per la qualità e l'efficienza dei processi aziendali; ottiene inoltre l'attestato per il trattamento dei rifiuti conforme al Regolamento UE 333/11, che permette di dimostrare la gestione corretta e responsabile dei rifiuti.

2013

A partire dal 2013 Deral entra a far parte del sistema di scambio delle emissioni (ETS); in qualità di piccolo emettitore, si iscrive al Registro Nazionale dei Piccoli Emettitori (RE.NA. P.E.).

2015

Nel 2015 Deral aggiorna la linea di triturazione dei metalli acquistando attrezzature specializzate per un maggior grado di controllo su ogni billetta prodotta.

2018

Nel 2018, Deral compie passi significativi nell'ottimizzazione dei suoi processi produttivi: la linea di trattamento dei metalli viene dotata di un impianto a raggi-X, che consente una separazione più accurata delle diverse leghe di alluminio; inoltre, l'azienda rinnova il laboratorio chimico, installando attrezzature all'avanguardia per fornire ai propri clienti prodotti di massima qualità.

2020

Nel 2020, Deral rinnova completamente l'impianto di triturazione con l'introduzione di un mulino di nuova generazione in grado di trattare fino a 15 tonnellate di rottame all'ora.

Parallelamente, l'azienda installa un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera, così da verificare costantemente il rispetto degli standard ambientali più rigorosi.

2021

Nel 2021, Deral ottiene la convalida di asserzione ambientale da parte del TÜV NORD ITALIA, conformemente alla ISO 14021, per le proprie billette a marchio ECOAL.

Inoltre, nello stesso anno, Deral decide di aderire a RAMET, un consorzio formato da diverse aziende metallurgiche della provincia di Brescia.

2022

Nel 2022 Deral rinnova il proprio impianto di produzione, sostituendo la precedente linea fusoria con una nuova e migliorata, che consente di mantenere gli stessi livelli di produzione, offrendo benefici in termini di efficienza energetica.

2023

Nel 2023 Deral redige per la prima volta il Bilancio di Sostenibilità, basato sui dati del 2022, comunicando in totale trasparenza agli stakeholder le proprie performance in materia di responsabilità sociale d'impresa.

2024

Nel 2024 l'azienda ottiene la certificazione ISO 50001. Inoltre, pubblica il suo secondo Bilancio di Sostenibilità, accompagnato dal Piano di Sostenibilità.

2025

Nel 2025 Deral ha implementato un importante intervento di efficientamento del proprio ciclo produttivo: la nuova linea di selezione, che ha l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse metalliche interne.

Il nostro core business

[**ESRS SBM-1_25, 28** | **VSME C1 – 47 (C)**]. Deral svolge un'attività industriale integrata focalizzata sulla produzione di billette di alluminio di elevata qualità, principalmente ottenute da materiali riciclati.

La struttura dei costi dell'azienda è caratterizzata principalmente dall'approvvigionamento delle materie prime, dai consumi energetici, dai costi del personale, dalla manutenzione degli impianti e dagli investimenti in innovazione tecnologica e sostenibilità. I ricavi derivano prevalentemente dalla vendita di billette di alluminio e dalle attività di fusione in conto lavorazione.

ESRS SBM-1 | **VSME C1-47**

Catena del valore a monte

La catena del valore di Deral si sviluppa a partire dall'approvvigionamento di **rottami di alluminio**, classificati come sottoprodotti, End of Waste o rifiuti, ai quali si affiancano quantitativi limitati di **alluminio primario e alliganti**.

L'utilizzo di scarti di alluminio come materiale in ingresso al proprio ciclo produttivo offre diversi vantaggi, sia dal punto di vista ambientale sia economico. L'alluminio pre- e post-consumer si definiscono, secondo la norma ISO 14021, come segue:

Alluminio post-consumer	Alluminio generato da insediamenti domestici o da installazioni commerciali, industriali e istituzionali nel loro ruolo di utilizzatori finali del prodotto, che non può più essere utilizzato per lo scopo previsto. Ciò include il ritorno di materiale dalla catena di distribuzione.
Alluminio pre-consumer	Alluminio sottratto dal flusso dei rifiuti durante un processo di fabbricazione. È escluso il riutilizzo di materiali rilavorati, rimacinati o dei residui generati in un processo e in grado di essere recuperati nello stesso processo che li ha generati.

In aggiunta ai rottami di alluminio vengono impiegati in minima parte, in diverse quantità a seconda della ricetta relativa alla specifica lega, in conformità alle specifiche norme UNI, pani di alluminio primario EN AW 1050 e 1070, prodotto attraverso processi di elettrolisi dalla bauxite, ed alliganti, quali magnesio, silicio ed alluminio boro titanio.

Le principali relazioni commerciali dell'azienda riguardano fornitori di materie prime, energia, servizi industriali e clienti operanti prevalentemente nel settore dell'estrusione dell'alluminio. In particolare, Deral collabora stabilmente con estrusori che conferiscono rottami pre-consumer derivanti dai propri processi produttivi, successivamente trasformati in nuove billette attraverso attività di fusione in conto lavorazione. Questo modello consente di favorire il recupero interno dei materiali e di ridurre il ricorso a materia prima vergine, rafforzando la circolarità lungo la filiera.

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

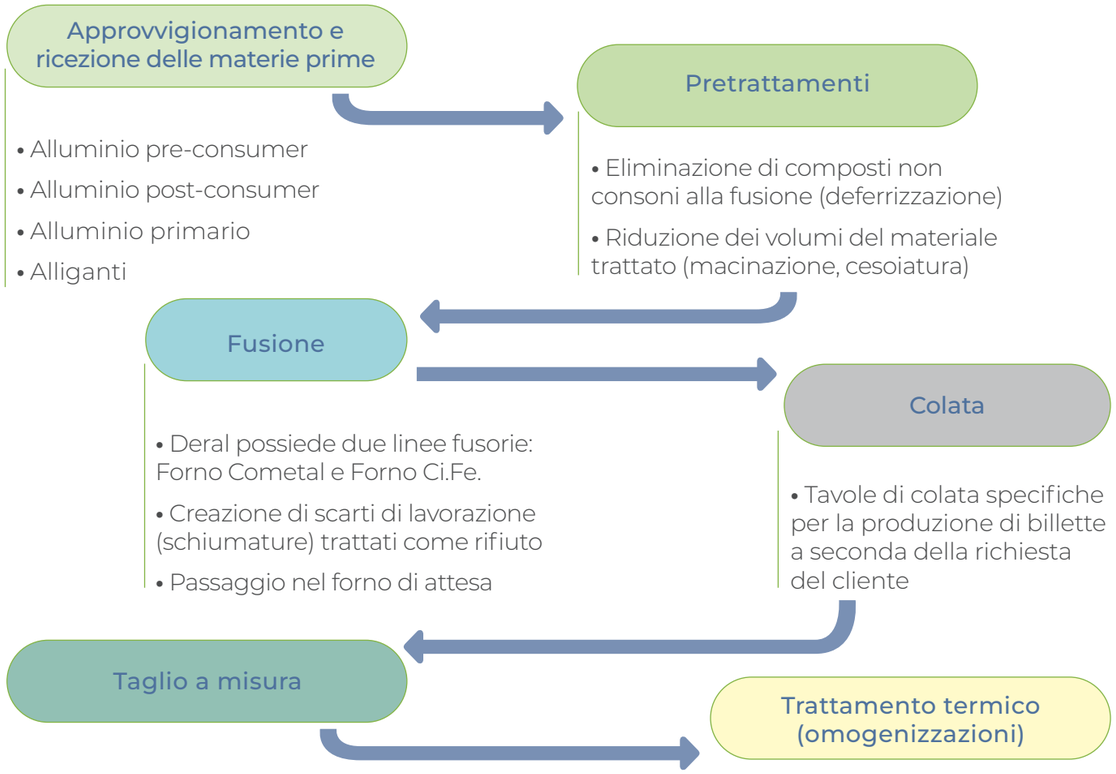
Il processo produttivo

Il processo produttivo si articola nelle fasi di **pretrattamento dei rottami, fusione, colata, taglio e omogeneizzazione** delle billette.

Il materiale pretrattato (pronto forno specifico), insieme all'alluminio che non richiede lavorazioni prima di essere utilizzato, viene indirizzato al forno fusorio. Qui, i rottami vengono trasformati in billette di alta qualità, donando loro "nuova vita". Per migliorare ulteriormente l'efficienza del processo, Deral ha ottimizzato la fusione attraverso l'utilizzo di una miscela di ossigeno e gas naturale, incrementando le performance energetiche e ambientali del sistema.

Una volta prodotte attraverso le operazioni di colata in uscita dal forno fusorio, le billette passano alle fasi successive di produzione: vengono tagliate secondo le lunghezze richieste dai clienti e sottoposte a omogeneizzazione (trattamento termico), garantendo così la stabilità e la costanza delle proprietà del prodotto finale. Gli scarti di taglio vengono reimmessi nel ciclo produttivo interno, rafforzando ulteriormente l'efficienza circolare dell'impianto.

L'intero processo è costantemente monitorato: ogni colata è sottoposta a rigorosi controlli di qualità presso il laboratorio interno, assicurando che le billette della serie 6000 prodotte rispettino le specifiche tecniche e le aspettative dei diversi clienti di Deral.



Fusione

Il core business di Deral è rappresentato dall'attività di fusione dell'alluminio, attraverso la quale vengono prodotte billette con un elevato contenuto di materiale riciclato.
L'azienda opera sia in **conto proprio**, acquistando direttamente rottami e alliganti per la produzione di billette destinate al mercato, sia in **conto lavorazione,** trasformando rottami forniti dai clienti – prevalentemente estrusori – in nuove billette di alluminio riciclato. Una volta trasformati, i prodotti vengono restituiti ai clienti, al netto degli scarti di fusione, che vengono invece gestiti e valorizzati da Deral.

Nel processo produttivo, i rottami vengono fusi e sottoposti a operazioni di filtraggio e trattamento per eliminare le impurità residue e garantire le caratteristiche qualitative richieste. I materiali di scarto generati da queste operazioni (la cosiddetta "schiumatura") vengono classificati come rifiuti e inviati a impianti specializzati per il recupero.

Successivamente, il metallo viene colato in billette di differenti diametri, tagliate secondo le specifiche del cliente e sottoposte a trattamento termico di omogeneizzazione, che consente di uniformare la distribuzione degli elementi di lega e ottimizzare la qualità del prodotto finale. Gli scarti di lavorazione e le billette non conformi vengono reinseriti nel ciclo produttivo interno, minimizzando gli sprechi e massimizzando il recupero di materiale.



DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

La nuova linea di selezione R12-2

Deral Spa opera, fin dalla sua costituzione, nell'attività di riciclo dei metalli, nello specifico di alluminio.

La fusione dell'alluminio ne permette il recupero al 100% utilizzando solo un ventesimo dell'energia necessaria per la produzione dello stesso da minerale, ottenendo così molteplici effetti positivi:

- non si impoverisce il pianeta delle proprie risorse naturali;
- si riducono i cambiamenti climatici grazie alle bassissime emissioni di CO_2 derivanti dalla fusione di rottame che utilizza – come detto – solo un ventesimo dell'energia;
- si salvaguarda l'ambiente circostante con la piena realizzazione dell'economia circolare, recuperando i metalli dagli scarti.

Tale attenzione è posta in qualsiasi attività che l'azienda pone in essere, ed oggi sempre di più è importante guardare a monte del processo fusorio, ovvero nella preparazione del rottame di alluminio.

Deral ritiene necessario favorire un recupero massivo di rottami post consumer, evitando che questo venga indirizzato allo smaltimento, o peggio indirizzato a discariche che lo escluderebbero completamente da ogni possibilità di recupero.

Per questo, dopo un primo investimento in una linea di selezione rottami (R12-1), dalla quale Deral è riuscita ad incrementare notevolmente l'utilizzo di rottame post consumer a scapito di alluminio primario (che ha un elevato tenore di emissioni di CO_2), nel 2025 ha deciso di procedere con un secondo investimento in una **ulteriore linea di selezione rottami (R12-2).**

Poiché notevoli quantità di rottame, dopo la lavorazione con la linea R12-1, si trasformavano in un rifiuto con un alto tenore di alluminio, che veniva indirizzato ad altre realtà esterne, la decisione conseguente è stata quella di riuscire a valorizzarle internamente, in pieno spirito dell'economia circolare.







Per il recupero di questo rifiuto si è deciso di investire in una nuova tecnologia di Raggi X, con l'ausilio di un fornitore locale (presente nello stesso comune della ns società), che unisce sia raggi X "a trasmissione" che "a fluorescenza" che permettono ai metalli di essere separati con un recupero di oltre il 90% e una purezza maggiore del 98% rispetto ai sistemi tradizionali.

Non solo sarà possibile ridurre il rifiuto in uscita da Deral Spa, ma addirittura sarà possibile acquistare maggiori materiali da soggetti terzi e rilavorarli per incrementare il recupero di materiale post consumer.
I primi risultati sono incoraggianti: negli anni 2023/2024 vi è stata una produzione di circa 2.100 tonnellate di rifiuto conferito esternamente, mentre nel 2025 (con l'impianto entrato in funzione a marzo e ancora in fase di regolazione) le stesse tipologie di rifiuto si sono ridotte a 993 tonnellate consegnate esternamente.

La differenza, come è intuibile, si è tramutata in materiale pronto forno che si è riusciti a recuperare nel ciclo produttivo come materiale post-consumer.

L'investimento è corredato da impianti di aspirazione che evitano la diffusione di polveri o altri elementi nell'ambiente esterno, ed è conforme ai requisiti dell'industria 4.0., connessa e a ridotto consumo di energia grazie ad inverter e motori di ultima generazione.

Catena del valore a valle

I prodotti Deral sono destinati a lavorazioni industriali.

Le billette vengono successivamente estruse presso gli impianti dei clienti, dove l'alluminio viene trasformato in profilati con forme e dimensioni differenti in base alle specifiche esigenze applicative.

L'estruso o profilo di alluminio rappresenta un semilavorato estremamente versatile, largamente impiegato in una vasta gamma di industrie, in quanto capace di adattarsi a specifiche richieste di vari settori industriali.

- Nel settore automotive, viene utilizzato per la realizzazione di componenti strutturali leggeri, contribuendo alla riduzione del peso dei veicoli e al miglioramento dell'efficienza energetica.
- Nell'elettronica, trova applicazione in sistemi di supporto e dissipazione termica.
- In ambito edilizio, sono ampiamente impiegati per la produzione di infissi, facciate continue e altri elementi architettonici.

La loro elevata adattabilità rende l'alluminio un materiale strategico per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico di diversi comparti produttivi.

I **canali di distribuzione** si basano prevalentemente su rapporti diretti con clienti industriali localizzati soprattutto nel mercato italiano, che rappresenta la quota prevalente del fatturato aziendale.



Strategia e sostenibilità

Strategia di business

ESRS MDR-P, BP-2, SBM-1 | **VSME B1-25, B2-26, C1-47**

[**ESRS SBM-1_27**]. Deral basa la propria strategia industriale sulle proprietà distintive dell'alluminio — materiale duttile, resistente e completamente riciclabile — con l'obiettivo di contribuire attivamente alla transizione verso un modello di economia circolare nel settore e di generare valore per tutti gli stakeholder coinvolti.

Attraverso l'integrazione di tecnologie evolute e forni fusori ad alta efficienza, Deral trasforma i rottami in materia prima seconda, riducendo in modo significativo il consumo di risorse naturali vergini.

Questo approccio genera benefici sia economici sia ambientali, tra cui:

- **Riduzione della produzione di rifiuti** grazie alla valorizzazione di materiali altrimenti destinati allo smaltimento
- **Contenimento del consumo di risorse naturali**, con conseguente riduzione dell'estrazione di bauxite
- **Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO_2e**, considerando che la produzione di alluminio da riciclo richiede fino al 95% di energia in meno rispetto alla produzione da materia prima vergine.

Politiche e certificazioni

[**ESRS MDR-P_01-05** | **VSME B2-26(B)**]. Le politiche aziendali costituiscono i principali strumenti attraverso cui Deral definisce, disciplina e monitora le proprie modalità di business, nonché il proprio impegno in materia di sostenibilità. L'azienda ha adottato un Codice Etico di Gruppo e una Politica Integrata che esplicita i principi relativi a qualità, ambiente ed efficienza energetica. Gli impegni assunti tramite tali politiche si applicano a tutte le attività e a tutti coloro che operano all'interno o per conto di Deral e in tutti i rapporti di business esterni della società.

Politica Integrata

Codice Etico

La Politica Integrata è approvata dal Presidente che, insieme al Datore di Lavoro, risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, mentre il Codice Etico è stato adottato a livello di Gruppo da Estral S.p.A. e quindi dalle società controllate, direttamente e indirettamente.

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Politica Integrata

Facendo proprie le linee guida definite dal Gruppo Estral (di cui Deral è controllata), l'azienda ha strutturato una Politica Integrata per guidare gli sforzi di tutto il personale verso la massima soddisfazione del cliente e il miglioramento continuo, impegnandosi a:

- Mantenere la conformità a tutte le leggi ed i regolamenti vigenti applicabili;
- Perseguire il miglioramento continuo in tutte le sue forme (prevenzione delle non conformità di prodotto, mitigazione degli impatti ambientali e riduzione delle inefficienze energetiche reali e potenziali);
- Analizzare periodicamente il contesto interno ed esterno, mappando i rischi e le opportunità legati a ciascun processo aziendale.

Sotto il profilo della **Qualità**, Deral valorizza le proprie risorse umane attraverso programmi di formazione continua a tutti i livelli. In ambito **Ambiente** ed **Energia**, l'azienda focalizza i propri investimenti nello sviluppo di prodotti a minor impronta di carbonio e nell'implementazione di sistemi di controllo dei consumi.

Il monitoraggio dell'efficacia della Politica avviene attraverso un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard internazionali:

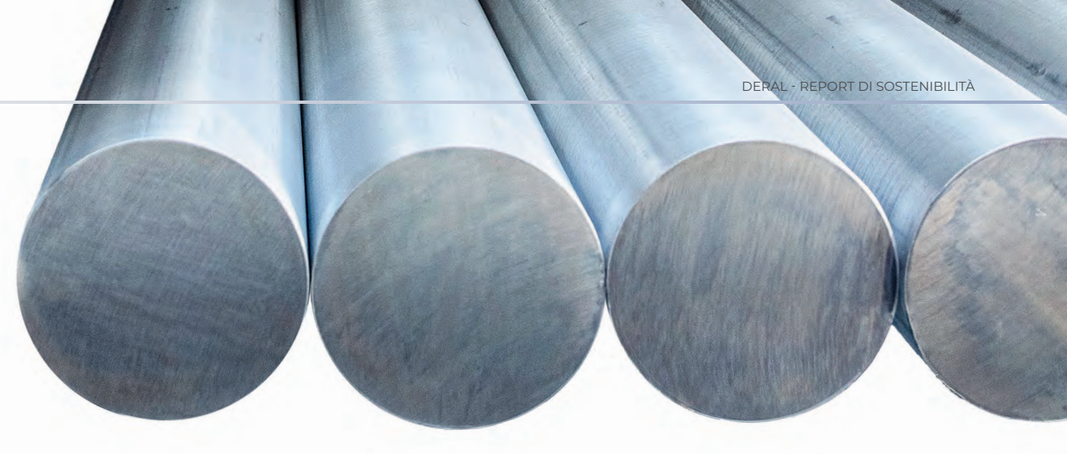
- UNI EN ISO 9001 (Qualità)
- UNI EN ISO 14001 (Ambiente)
- UNI EN ISO 50001 (Energia)
- Ispirato allo standard UNI ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro)

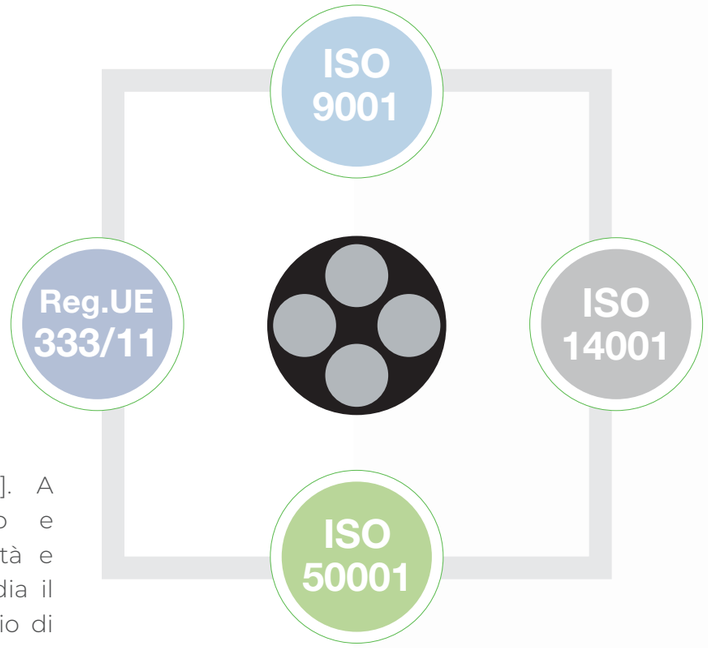
Codice Etico

Il Codice Etico adottato da Deral, parte integrante del Modello di Organizzazione, è redatto a livello di Gruppo. Esso rappresenta il riferimento fondamentale per promuovere comportamenti etici, responsabili e trasparenti (onestà, correttezza, buona fede) da parte di amministratori, dipendenti, fornitori e partner commerciali.

Il Codice contribuisce a presidiare i rischi e le opportunità in ambito ESG, con particolare riferimento alla compliance normativa, alla reputazione aziendale, alla sicurezza dei lavoratori e alla salvaguardia dei diritti umani. Il monitoraggio del rispetto del Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), che opera in piena autonomia e imparzialità.







Quadro delle Certificazioni

[**ESRS BP-2_18** | **VSME - B1–25**]. A dimostrazione del rigore operativo e della volontà di garantire competitività e fiducia nel lungo periodo, Deral presidia il mercato attraverso un solido portafoglio di certificazioni.

L'azienda ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, alle quali si è aggiunta, all'inizio del 2024, la ISO 50001, che attesta un approccio strutturato alla gestione dell'energia. Deral è inoltre in possesso dell'attestazione secondo il Regolamento UE 333/2011, che certifica la trasformazione del rifiuto in materia prima seconda.

[**ESRS SBM-1_26**]. La descrizione del modello aziendale si basa sull'analisi di documenti strategici interni, con particolare riferimento al Bilancio Civilistico dell'anno di rendicontazione, utilizzato come principale fonte informativa per la raccolta, l'elaborazione e la validazione dei dati.

Strategia di sostenibilità

ESRS SBM-1, MDR-A, S1 | **VSME B2-26, C1-47, C2-48**

[**ESRS SBM-1_21, 23** | **VSME C1 – 47 (D)**]. La definizione dell'orientamento strategico di Deral è responsabilità della Direzione, che ne assicura il riesame periodico tenendo conto di eventuali eventi significativi, delle evoluzioni del contesto di mercato e delle tendenze emergenti. Tale approccio è finalizzato a garantire un costante allineamento tra gli obiettivi aziendali e il contesto socio-economico e ambientale di riferimento.

In questo quadro, la strategia di sostenibilità è costruita integrando i risultati dell'analisi di rilevanza (materialità), sviluppata anche attraverso il confronto con i diversi stakeholder.

Gli obiettivi strategici di Deral risultano pertanto strettamente connessi alle principali tematiche materiali, tra cui la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, l'efficientamento energetico, la promozione dell'economia circolare, il rafforzamento del benessere e delle competenze dei dipendenti, la promozione dell'inclusione sociale e del dialogo con le comunità locali, nonché il monitoraggio delle performance ESG sia nei processi interni sia lungo la catena di fornitura.

La billetta Ecoal

[**ESRS SBM-1_22**]. Con riferimento ai gruppi di prodotti e servizi, Deral mira ad aumentare progressivamente la quota di alluminio secondario ottenuto da rottami e scarti industriali, riducendo l'impiego di alluminio primario e rafforzando l'efficienza dei processi di recupero e rifusione.

Un elemento centrale della strategia è infatti lo sviluppo e l'adozione di nuove tecnologie per la selezione e il trattamento dei rottami, con l'obiettivo di migliorare la qualità della materia prima seconda e massimizzarne il tasso di valorizzazione.

Inoltre, uno degli esempi più rappresentativi dell'integrazione tra obiettivi ambientali e offerta commerciale è costituito dalla billetta Ecoal, nata dalla collaborazione con Estral S.p.A, da cui genera profilati di alluminio caratteristici.

Questa billetta è composta per almeno l'85% da alluminio riciclato, riducendo così drasticamente la necessità di estrazione e lavorazione di materiale vergine garantendo al contempo elevate prestazioni meccaniche, estetiche e dimensionali dei profili estrusi, sia in finitura ossidata che verniciata.

Il logo identificativo di Ecoal, contenente il simbolo dell'infinito, sottolinea la natura infinitamente riciclabile dell'alluminio e il legame tra innovazione e rispetto dell'ambiente. Attraverso questa linea, Estral promuove presso i propri stakeholder una maggiore consapevolezza del valore della sostenibilità e del riciclo. In questa direzione si inserisce anche la decisione di registrare nel corso del 2024 la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)** per i profili Ecoal.



Piano di sostenibilità

[**ESRS MDR-A_01-04** | **VSME B2 – 26 (A, C), C2 – 48**] [**ESRS S1-4_18**]. Nella seguente tabella sono riassunte le principali iniziative del Piano di Sostenibilità volte al miglioramento continuo, incluso il miglioramento dell'efficienza energetica, la promozione dell'economia circolare, il benessere e la formazione dei dipendenti e lo sviluppo della comunità.

Piano di Miglioramento 2025				
Tema	Obiettivo	Azione	Status	SDG
E1	Piano di Carbon Neutrality entro il 2030	Individuazione delle opportune aree di intervento e dei soggetti responsabili.	Programmato	13
E1	Riduzione dei consumi energetici (e conseguente riduzione impronta carbonica)	Riprogettazione impianto raffreddamento acqua di processo. Riduzione dei costi energetici e usura impianti.	Programmato (Step B)	7 - 13
E1	Riduzione dei consumi energetici (e conseguente riduzione impronta carbonica)	Installazione inverter sui 3 motori di ventilazione del forno di omo TECNO. Riduzione della quantità di energia elettrica consumata durante la fase iniziale del ciclo.	Programmato	7 - 13
E1	Riduzione dei consumi energetici (e conseguente riduzione impronta carbonica)	Ammodernamento forno omo COMBI. Installazione nuove valvole di dosaggio per aspirazione del caldo. Risparmio previsto del 5%.	Concluso	7 - 13
E1	Riduzione dei consumi energetici (e conseguente riduzione impronta carbonica)	Mantenimento della certificazione 50001.	In corso	7
E1	Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili	Stipulare un contratto per acquisto di energia con GDO.	Concluso	7
E5	Aumento del recupero di scarti di alluminio	Installazione equipaggiamenti in grado di ri-lavorare gli scarti. Riduzione lavorazione presso terzi, internalizzando di conseguenza una fase del processo.	Concluso	12
E5	Riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti a valle presso utilizzatore	Recupero dei travetti utilizzati dell'utilizzatore (Estral) per un reimpiego.	Programmato	12
E5	Aumento della vendita del prodotto più sostenibile Ecoalplus - 6082	Azione commerciale su prodotti a basso impatto ambientale.	In corso	12
E5 - S4	Monitoraggio e comunicazione degli impatti ambientali	Pubblicazione e mantenimento di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) certificate per aumentare la trasparenza nelle comunicazioni e la qualità delle informazioni fornite ai clienti e consumatori finali.	In corso	12
S1	Rafforzamento delle competenze dei dipendenti su temi di sostenibilità	Aumentare le opportunità di formazione tramite l'offerta di corsi sui temi ESG.	Programmato	4
S1 - S3	Rafforzare i propri impegni nell'inclusione sociale e nello sviluppo della comunità	Mantenere le attuali partnership e stabilire nuove iniziative e collaborazioni inserendo persone svantaggiate.	Programmato	17
G1 - S2	Monitoraggio della sostenibilità nella catena di fornitura	Integrazione di criteri anche sociali nella selezione dei fornitori, così come la loro adesione al Codice Etico dell'azienda.	In corso	12

Tabella 2. Piano di Miglioramento

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

ESRS 2, IRO-1

[**ESRS - IRO-1_01-15**]. Nel 2025, Deral ha mantenuto valido il processo di analisi di doppia rilevanza introdotto nell'esercizio precedente, in linea con i requisiti degli standard ESRS e le Linee Guida EFRAG, ritenendo che i risultati ottenuti fossero ancora rappresentativi del contesto aziendale e delle principali dinamiche della catena del valore.

L'analisi del contesto, la mappatura degli stakeholder e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) sono pertanto state confermate sulla base delle evidenze già raccolte, incluse le dipendenze da risorse naturali e sociali e i riferimenti agli standard ESRS.

Rilevanza d'impatto

Sono stati identificati potenziali impatti di Deral sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance, considerando le aspettative degli stakeholder e l'impatto delle attività aziendali e delle sue relazioni commerciali sull'ambiente e la società.

La lista dei potenziali impatti considerati è stata elaborata facendo riferimento alle questioni di sostenibilità stabilite nel Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1, alle risultanze dell'analisi del contesto e ad una valutazione delle proprie dipendenze dalla disponibilità di risorse naturali e sociali a prezzi adeguati e di qualità idonea. La rilevanza di ogni impatto è stata poi valutata attraverso questionari somministrati agli stakeholder.

Rilevanza finanziaria

Sono stati identificati e valutati rischi e opportunità in termini di potenziali effetti su flussi di cassa, posizione finanziaria e accesso al capitale. A partire dagli impatti individuati e integrando ulteriori elementi previsti dalla normativa sono stati identificati i relativi rischi e opportunità finanziari.

La rilevanza dei rischi e delle opportunità è stata valutata dalla Direzione combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino. La valutazione, di natura prevalentemente qualitativa, rimane valida anche per il 2025, in attesa di un'evoluzione futura verso approcci maggiormente quantitativi. La metodologia adottata consente un confronto con altri rischi aziendali e un'adeguata allocazione delle risorse per la gestione e mitigazione.

In coerenza con il principio di **doppia rilevanza**, Deral continua a considerare materiali i temi che risultano rilevanti sotto il profilo dell'impatto, finanziario o entrambi, mantenendo inoltre un approccio prudenziale che include, oltre ai temi con priorità massima, anche le questioni caratterizzate da un elevato livello di rilevanza. I risultati dell'analisi, già approvati dal Consiglio di Amministrazione, continuano a costituire il riferimento per la definizione dei contenuti della rendicontazione, selezionati in conformità con la mappatura indicata dalla Q&A ID:177 di novembre 2024, e per l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali.

I temi risultati rilevanti dall'analisi condotta sono riportati nella seguente tabella. Gli specifici impatti, rischi e opportunità sono riportati nelle sezioni pertinenti.

Nei capitoli dedicati a ciascun sotto-tema, in cui sono riportati nel dettaglio gli impatti, i rischi e le opportunità di riferimento, gli elementi identificati come "Molto Rilevanti" dall'analisi di doppia materialità sono evidenziati in corsivo.

Legenda	
	Non Rilevante
	Rilevante
	Molto Rilevante

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria
E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione			
	Adattamento			
	Energia			
E2 - Inquinamento	Inquinamento dell'aria			
	Inquinamento dell'acqua			
	Inquinamento del suolo			
E5 - Economia circolare	Afflussi di risorse			
	Deflussi di risorse			
	Rifiuti			
S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura, Orario di lavoro, Salari adeguati, Work-life balance		
		Dialogo sociale, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva		
		Salute e sicurezza		
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore		
		Formazione e sviluppo delle competenze		
		Occupazione e inclusione delle persone con disabilità		
		Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro		
		Diversità		
	Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro forzato		
		Riservatezza		

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria
S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura, Orario di lavoro, Salari adeguati, Work-life balance	■■□	□□□
		Dialogo sociale, Libertà di associazione, Contrattazione collettiva	■■□	■■□
		Salute e sicurezza	■■□	□□□
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Tutti i sotto-sottotemi	□□□	■■□
S3 – Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti legati al territorio e alla sicurezza	□□□	■■□
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e utilizzatori finali	Accesso a informazioni (di qualità)	□□□	■■□
	Sicurezza personale dei consumatori e utilizzatori finali	Salute e sicurezza	■■□	■■□
G1 – Condotta delle imprese	Cultura d'impresa		■■■	■■□
	Gestione dei rapporti con i fornitori		■■■	■■□
	Corruzione attiva e passiva		□□□	■■□

Tabella 3. Temi materiali



LA GOVERNANCE

Composizione della governance

ESRS GOV-1 | **VSME C5-59, C9-65**

La società è caratterizzata da un'**organizzazione di tipo corporativo**, composta da diversi organi distinti.

[**ESRS GOV-1_05-06** | **VSME C5–59, C9–65**]. La composizione per genere dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Deral è riportata nella seguente tabella.

Organi di governo per genere	2024			2025		
Organo	**Donna**	**Uomo**	**Totale**	**Donna**	**Uomo**	**Totale**
Consiglio di Amministrazione	0	5	5	0	5	5
Collegio sindacale	1	4	5	1	4	5
Organo di Vigilanza	2	0	2	2	0	2
Data Protection Officer	0	1	1	0	1	1
Totale	3	10	13	3	10	13
Percentuale	**23%**	**77%**	**100%**	**23%**	**77%**	**100%**

Tabella 4. Composizione organi di governance

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque uomini (100% del CdA), mentre il Collegio Sindacale conta quattro uomini (di cui uno supplente) e una donna (anch'essa supplente). L'Organismo di Vigilanza è costituito da due donne e la figura del Data Protection Officer è ricoperta da un uomo.

Deral riconosce e promuove il **valore della diversità nella composizione degli organi societari**, in particolare del Consiglio di Amministrazione, in linea con i principi di inclusione e pari opportunità. L'azienda considera la presenza di competenze qualificate e complementari un elemento essenziale per il buon governo societario, nel pieno rispetto della parità di trattamento.

Nell'ambito delle proprie pratiche di governance, Deral esclude ogni forma di discriminazione basata su etnia, nazionalità, paese di origine, genere, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche o di altra natura. Tale impegno si riflette anche nel rispetto dei diritti e delle pari opportunità all'interno dell'organizzazione.

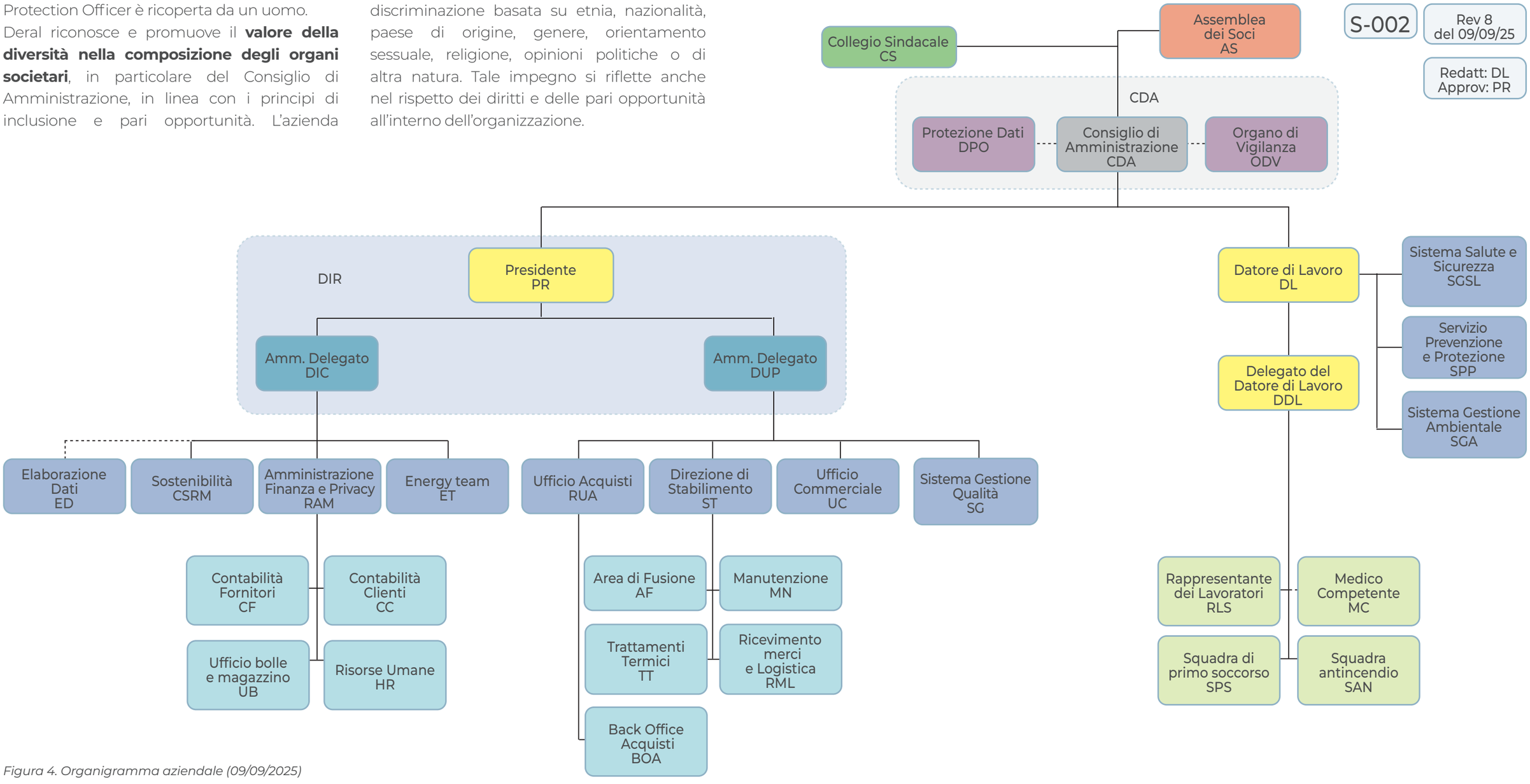


Figura 4. Organigramma aziendale (09/09/2025)

Modello Organizzativo

ESRS G1-SMB-3

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG) adottato da Deral e approvato dall'Assemblea dei Soci rappresenta uno strumento centrale del sistema di governance aziendale, finalizzato alla prevenzione e gestione dei rischi ai sensi del **D.Lgs. 231/2001** e dell'art. 30 del D.Lgs. 81/08. Attraverso tale modello, l'azienda promuove un sistema strutturato di controlli e responsabilità volto a garantire comportamenti conformi ai principi di legalità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali.

Il MOG informa dipendenti e collaboratori sui potenziali rischi connessi a violazioni normative, reati penali o illeciti amministrativi e prevede specifiche misure disciplinari in caso di inosservanza delle disposizioni interne o dei principi contenuti nel Codice Etico. Quest'ultimo dedica particolare attenzione anche alla gestione dei conflitti di interesse, definendo i comportamenti da adottare e prevedendo l'obbligo di segnalazione di eventuali situazioni potenzialmente rilevanti all'Organismo di Vigilanza.

In Deral la **conformità normativa** è un prerequisito essenziale per una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività. Per questo motivo, l'azienda monitora eventuali situazioni di non conformità attraverso un approccio improntato alla prevenzione e al controllo continuo.

[**ESRS G1-SBM-3_01-02**]. In particolare, per quanto riguarda la Governance, gli impatti, rischi e opportunità risultati rilevanti in tema di condotta dell'impresa sono:


DERAL S.P.A.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

(ai sensi del D.lgs. 231/2001)

Nuova edizione

approvato in data 9 novembre 2023

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteri-stiche	Orizzonte temporale
Cultura d'impresa		Impatto Positivo	*Impatto positivo derivante dall'impegno dell'azienda nel promuovere una cultura improntata all'etica, alla trasparenza e alla legalità, anche attraverso l'adozione di un Codice Etico e il rispetto della normativa fiscale*	Operazioni proprie	Attuale
		Impatto Positivo	*Impatto positivo generato dall'adozione di pratiche commerciali leali e trasparenti e dal rifiuto di comportamenti anti-concorrenziali*	Operazioni proprie	Attuale
		Rischio	Multe/sanzioni/fermi amministrativi dovuti a Reati societari (False comunicazioni sociali; Illegale ripartizione degli utili e delle riserve; Impedito controllo; Corruzione tra privati)	Operazioni proprie	Lungo Termine
		Rischio	Multe/sanzioni dovute al mancato rispetto di leggi o normative a seguito dell'ignoranza di nuove norme o leggi (o modifiche alle esistenti)	Operazioni proprie	Lungo Termine
		Opportunità	Maggiore facilità di accesso al credito dovuto a credibilità della Società nel mercato in cui opera, buona reputazione e affidabilità nel mercato finanziario con accesso agli affidamenti bancari e assicurativi	Operazioni proprie	Lungo Termine
Gestione dei rapporti con i fornitori		Impatto Positivo	*Impatto positivo legato alla valutazione delle performance ambientali dei fornitori, contribuendo a promuovere pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura*	Monte	Attuale
		Impatto Positivo	*Impatto positivo derivante dall'attenzione dell'azienda nel monitorare le pratiche sociali dei fornitori, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro*	Monte	Attuale
		Impatto Positivo	*Potenziale impatto positivo derivante dall'adozione del codice etico da parte dei fornitori, che rafforza la conformità ai principi aziendali di eticità e trasparenza*	Monte	Potenziale
		Impatto Negativo	Potenziale impatto negativo derivante dalla violazione dei principi etici aziendali da parte dei partner commerciali, che potrebbe danneggiare la reputazione dell'azienda	Monte	Potenziale
		Rischio	Possibili sanzioni derivanti da una non corretta gestione del rifiuto lungo la catena di fornitura	Monte	Lungo Termine
Corruzio-ne attiva e passiva	Prevenzio-ne, formazione e incidenti	Opportunità	Una normativa chiara, insieme alle politiche, regolamenti o procedure interne all'azienda, relativamente alle misure di prevenzione della corruzione da attuare nel proprio business può limitare i rischi aziendali e genera un effetto finanziario positivo	Operazioni proprie	Lungo Termine

Tabella 5. IRO - Governance

Rapporto con i fornitori

ESRS G1-2, MDR-M

[**ESRS G1-2_02**]. Deral gestisce i rapporti con i fornitori secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione, adottando un processo decisionale condiviso e documentabile volto a garantire il miglior equilibrio tra qualità delle forniture, competitività economica e affidabilità dei tempi di consegna.

La selezione e l'approvvigionamento di beni e servizi avvengono sulla base di criteri oggettivi e verificabili, nel rispetto della libera concorrenza e delle normative applicabili.

L'azienda promuove relazioni improntate a dialogo aperto, lealtà e reciproca collaborazione, richiedendo ai fornitori il rispetto delle condizioni contrattuali e dei principi contenuti nel proprio Codice Etico, attraverso specifiche clausole inserite nei rapporti contrattuali.

In tale contesto, è espressamente vietata qualsiasi forma di comportamento illecito o non conforme ai principi di integrità e correttezza nei rapporti commerciali.

"I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a:

- Instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna
- Esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- Richiedere ai Fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti apposita previsione;
- Operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto."

[**ESRS G1-2_03**]. Tutti i fornitori sono inoltre tenuti a sottoscrivere il Codice di Condotta Fornitore, che definisce principi e requisiti in materia di diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, condizioni di lavoro e conformità normativa, come descritto più approfonditamente nella sezione *Lavoratori nella catena del valore*.

Parallelamente, Deral sta progressivamente rafforzando l'integrazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori. In particolare, l'azienda promuove, ove possibile, l'approvvigionamento da fornitori locali e



sta sviluppando un sistema strutturato di valutazione ESG della catena di fornitura, finalizzato a monitorare le performance ambientali e sociali dei partner commerciali. Tale approccio consente di sostenere il tessuto economico locale e ridurre gli impatti ambientali associati alla supply chain, favorendo la diffusione di pratiche responsabili lungo l'intera filiera.
[**ESRS G1-MDR-M_01-03**]. A supporto di tale strategia, la tabella seguente mostra la spesa effettuata verso fornitori locali, intesi come aziende operanti nella provincia di Brescia, rispetto al totale degli acquisti:

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2024	2025
Provincia di Brescia	16.578.172 €	14.845.452 €
Totale acquisti	109.201.826 €	99.197.930 €
[Acquisti fornitori locali - Brescia]	15,2%	15,0%

Tabella 6. Approvvigionamento da fornitori locali

Questi dati evidenziano una sostanziale stabilità, a fronte di una crescita complessiva rilevata negli anni precedenti. Tale andamento si conferma coerente con l'impegno di Deral nel sostenere l'economia del territorio e nel promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile.

DERAL - REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Lotta alla corruzione

ESRS G1-3 & 4, MDR-M | **VSME B11-43**

[**ESRS G1-3_01**]. Deral promuove una gestione aziendale improntata ai principi di legalità, correttezza e trasparenza, adottando strumenti organizzativi e procedure finalizzate alla **prevenzione, individuazione e gestione di eventuali fenomeni di corruzione** attiva e passiva. A tal fine, l'azienda si è dotata di un sistema strutturato di regole interne che comprende il Codice Etico (I-007), il *Modello Organizzativo* ai sensi del D.Lgs. 231/01 (I-008) e il Manuale operativo delle attività amministrative (I-023). Tali strumenti definiscono responsabilità, modalità operative e controlli interni volti a garantire che tutte le attività aziendali siano svolte nel rispetto delle normative vigenti e dei principi etici adottati dall'organizzazione.

Il Codice Etico rappresenta il riferimento principale per la diffusione di comportamenti responsabili all'interno dell'azienda e disciplina, tra gli altri aspetti, la gestione dei conflitti di interesse, i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le modalità di comportamento nei confronti di clienti, fornitori e stakeholder. Il sistema di controllo interno è inoltre supportato dall'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'efficace applicazione del Modello 231 e delle procedure correlate.

[**ESRS G1-3_02-03**]. Le attività di **verifica e indagine** relative a eventuali segnalazioni o sospetti di comportamenti illeciti sono svolte secondo criteri di indipendenza e imparzialità. In particolare, eventuali accertamenti vengono condotti da soggetti o organismi separati dalla catena di gestione direttamente coinvolta nella questione, garantendo così obiettività e trasparenza del processo. Gli esiti delle verifiche vengono successivamente condivisi con gli organi di amministrazione, direzione e controllo attraverso specifici incontri con l'Organismo di Vigilanza.

[**ESRS G1-4_01-08** | **VSME B11-43**]. Durante il periodo di riferimento, l'impresa non ha registrato alcun caso di corruzione attiva o passiva. Non sono state inflitte condanne né ammende, né si sono verificati licenziamenti, sanzioni o risoluzioni di contratti legati a episodi di corruzione. Non risultano procedimenti giudiziari in materia di corruzione nei confronti dell'azienda o dei propri lavoratori.

[**ESRS G1-MDR-M_01-03**]. Deral si impegna inoltre a garantire **trasparenza e correttezza nella gestione delle risorse pubbliche** eventualmente ricevute, assicurandone la tracciabilità e il monitoraggio attraverso



procedure amministrative e contabili dedicate. Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha beneficiato di diverse forme di assistenza governativa, tra cui crediti d'imposta, sgravi contributivi, contributi per la formazione e incentivi finanziari a sostegno delle attività aziendali. Gli importi sono stati determinati secondo le metodologie adottate nel bilancio civilistico e verificati dal revisore contabile. I relativi valori economici sono riportati nella tabella seguente.

Assistenza governativa	2024	2025
Sgravi fiscali e detrazioni di imposta	439.268 €	446.265 €
Altro	-	-
Totale	439.268 €	446.265 €

Tabella 7. Assistenza finanziaria dal governo

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ESRS E1 | **VSME C4-57**

[**ESRS E1-SBM-3_01-02, 07** | **VSME C4-57 (A, B, C, D)**]. Deral ha condotto un'analisi qualitativa dei **rischi climatici fisici e di transizione**, considerando sia le proprie attività e asset sia l'intera catena del valore. L'analisi ha incluso, da un lato, i rischi fisici legati a eventi climatici estremi (quali alluvioni, inondazioni, terremoti ed eventi atmosferici intensi) e, dall'altro, i rischi di transizione connessi all'evoluzione normativa e di mercato, tra cui l'introduzione del meccanismo CBAM, l'aumento dei costi delle materie prime ad alta intensità emissiva e la crescente domanda di prodotti a basse emissioni.

L'esposizione a tali rischi è stata determinata attraverso un approccio qualitativo basato sull'analisi delle aree geografiche in cui operano l'azienda e i principali fornitori, utilizzando fonti esterne e banche dati internazionali relative allo stress climatico e ambientale. L'analisi non ha fatto ricorso a scenari climatici quantitativi, e gli orizzonti temporali considerati sono allineati a quelli utilizzati per l'analisi di doppia rilevanza.

Sebbene non siano state identificate vulnerabilità significative o rischi climatici rilevanti nella configurazione attuale delle attività e della localizzazione geografica, Deral mantiene un monitoraggio periodico dei rischi climatici e ha già implementato e avviato diverse azioni di adattamento e mitigazione. Tra queste rientrano l'aggiornamento annuale dell'**inventario dei Gas Serra**, il mantenimento di **sistemi di gestione certificati ISO 14001 e ISO 50001**, l'approvvigionamento di **energia da fonti rinnovabili** e lo sviluppo di prodotti a minore impronta carbonica supportati da certificazioni ambientali, come le **EPD**.



Energia ed emissioni GHG

ESRS SBM-3, E1-2

[**ESRS E1-2_01**]. In coerenza con la Politica Integrata aziendale, Deral promuove il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche e ambientali attraverso il monitoraggio dei consumi, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'adozione di misure volte a contenere le emissioni di gas a effetto serra.

[**ESRS SBM-3_01-02**]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di Cambiamenti Climatici ed Energia sono:

Sotto-tema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Mitigazione	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie al controllo e alla corretta gestione delle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra da parte dell'azienda (es. riduzione di CO_2, riduzione del consumo di gas, ecc.)	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Opportunità	Aumento delle quote di mercato di clienti in green economy grazie a un minor impatto ambientale dell'azienda	Operazioni proprie	Medio Termine
	Opportunità	Mantenimento di misure di mitigazione standardizzate (es. ISO 14001, 50001) al fine di rispondere alle richieste degli stakeholders relative al cambiamento climatico	Operazioni proprie	Medio Termine
	Opportunità	*Aumento delle quote di mercato nei settori che richiedono prodotti più sostenibili (anche attraverso certificazioni come ALU+C-; EPD; ecc.)*	Catena del Valore a Valle	Medio Termine
	Rischio	Aumento dei costi delle materie prime dovute a Carbon Border Adjustment Mechanism e all'approvvigionamento da fornitori situati in zone ad alta emissione di CO_2	Catena del Valore a Monte	Medio Termine
Adattamento	Opportunità	Adeguatezza e maggior sicurezza degli impianti e dei fabbricati rispetto ad eventi climatici estremi	Operazioni proprie	Lungo Termine
Energia	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie all'attuale consumo di energia derivante da fonti rinnovabili da parte dell'azienda*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto Negativo	Impatto negativo dovuto alla riduzione o mancanza di investimenti in soluzioni di risparmio energetico	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto negativo	Impatto negativo dovuto agli elevati consumi energetici da parte dei fornitori dell'azienda	Catena del Valore a Monte	Impatto Attuale
	Opportunità	Opportunità di risparmio energetico grazie all'implementazione di misure di efficientamento (utilizzo delle temperature dei fumi per riscaldare gli ambienti, ricerca delle fughe di aria compressa, controllo dei consumi energetici passivi su impianto aspirazione trucioli, riprogettazione dell'impianto di raffreddamento acqua di processo, ecc.)	Operazioni proprie	Medio Termine
	Opportunità	Acquisto da fornitori di energia rinnovabile, che permette di ridurre l'impatto di CO_2 e rispondere alle richieste del mercato di prodotti più sostenibili	Catena del Valore a Monte	Breve Termine

Tabella 8. IRO - Cambiamenti climatici

Energia

ESRS E1-5 & 6 | VSME B3-29

Il consumo energetico rappresenta uno dei principali indicatori ambientali per Deral, in quanto direttamente collegato alle attività produttive e ai relativi impatti in termini di emissioni climalteranti.

[**ESRS E1-5_01-15 | VSME B3-29**]. L'energia elettrica viene utilizzata principalmente per l'alimentazione degli impianti di lavorazione dei rottami, i sistemi di movimentazione interna e i macchinari di supporto, mentre l'energia termica è essenziale nei processi di fusione e trattamento dell'alluminio, che richiedono elevate temperature per garantire qualità e continuità produttiva.

Consumo di energia e mix energetico (MWh)	2024	2025
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	-	-
Consumo di combustibile da gas naturale	59.379,5	61.442,9
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	4.352,2	3.336,8
Consumo totale di energia da fonti fossili	**63.731,7**	**64.779,8**
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	97,0%	95,7%
Consumo da fonti nucleari	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	0,0%	0,0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	1.944,0	2.873,0
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	26,7	28,8
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	**1.970,7**	**2.901,8**
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	3,0%	4,3%
Consumo totale di energia	**65.702,4**	**67.681,5**

Tabella 9. Consumo energetico

[**ESRS E1-5_18-21**]. Operando esclusivamente nel settore C – *Attività Manifatturiere*, con il codice NACE 24.42 Produzione di alluminio, la totalità dei consumi e ricavi di Deral deriva da attività in settori ad alto impatto climatico[2]. Confrontando l'indicatore relativo ai consumi energetici per gli anni 2024 e 2025, si osserva un incremento riconducibile principalmente ai fermi impianto verificatisi nel corso dell'anno. Tali eventi hanno determinato una riduzione dei volumi produttivi, rendendo tuttavia necessario mantenere i forni in condizioni operative di stand-by per periodi prolungati, con conseguente aumento dei consumi energetici rispetto alla produzione.

Intensità energetica	Udm	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	MWh/k€	0,66	0,73
Ricavi netti utilizzati per il calcolo[3]	k€	99.273	92.413

Tabella 10. Intensità energetica

[**ESRS E1-5_16-17**]. Dal 2024 Deral ha incrementato la sua quota di approvvigionamento del fabbisogno elettrico da **fonti rinnovabili** non solo attraverso la produzione e autoconsumo di energia elettrica tramite un impianto fotovoltaico installato presso il proprio sito produttivo, ma anche attraverso l'acquisto di energia coperta da Garanzia di Origine (GdO).

Nel periodo di rendicontazione, la produzione complessiva di energia elettrica autoprodotta è stata pari a 28,8 MWh, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo legato all'approvvigionamento energetico, mentre quella approvvigionata con Garanzie di Origine è stata pari a 2.873 MWh, +48% rispetto all'esercizio precedente.

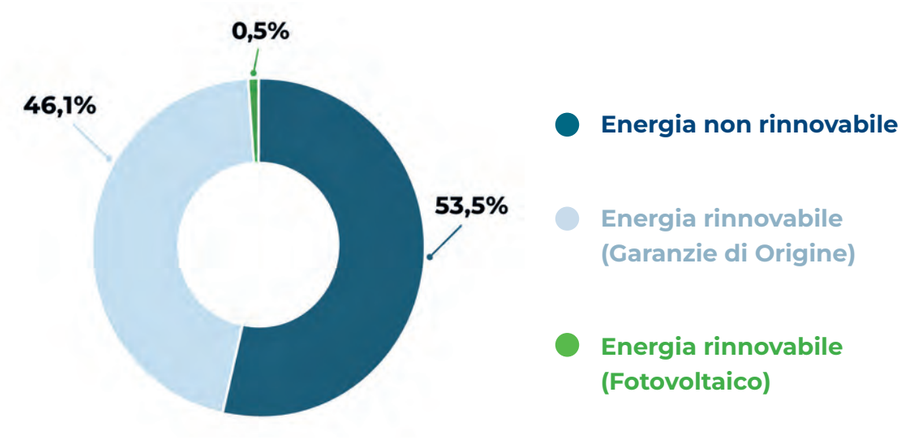


Figura 5. Mix elettrico 2025

[**ESRS E1-6_18-23**]. In totale il 46,6% del fabbisogno energetico nel 2025 è stato coperto da strumenti contrattuali; in particolare il 46,1% da certificati di Garanzia di Origine (strumenti unbundled) e lo 0,5% da energia fotovoltaica prodotta per autoconsumo (strumenti bundled), un aumento significativo rispetto al 2024 in cui il 31,2% del fabbisogno energetico proveniva da energia rinnovabile.

[2] *I settori ad alto impatto climatico sono quelli elencati nelle sezioni da A a H e nella sezione L della NACE (come definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione).*

[3] *Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Voce A.1. del Conto Economico (Bilancio finanziario, pagina 6).*

Emissioni GHG

ESRS E1-6 | **VSME B3-30 & 31, C3-56**

Dal 2022 Deral redige annualmente il proprio inventario delle emissioni di gas a effetto serra secondo il GHG Protocol, includendo le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Questo consente di fornire una rappresentazione completa e strutturata dell'impronta carbonica dell'organizzazione, considerando sia le emissioni dirette derivanti dalle attività produttive sia quelle indirette lungo la catena del valore.

Scope 1	Scope 2	Scope 3
rappresenta le emissioni dirette di gas serra generate da fonti di proprietà o controllate direttamente da un'organizzazione	rappresenta le emissioni indirette di gas serra associate alla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione	rappresenta le emissioni indirette di gas serra che derivano dalle attività dell'organizzazione, ma sono generate al di fuori del suo controllo operativo diretto

La rendicontazione sistematica permette inoltre di monitorare l'evoluzione delle emissioni nel tempo e di identificare le principali leve di riduzione.

[**ESRS E1-6_01-02, 7-13** | **VSME B3 – 30 (A, B)**]. Le emissioni lorde di gas a effetto serra relative agli Scope 1, 2 e 3, insieme alle emissioni totali disaggregate per ciascun ambito, sono riportate nella seguente tabella. L'anno di riferimento preso come base è il 2022. L'approccio scelto per delimitare il perimetro organizzativo e quantificare i GHG è quello del "controllo operativo".

Emissioni lorde di GHG [tCO_2e]	2022	2024	2025
Emissioni di Scope 1			
Emissioni lorde di GHG di Scope 1	12.090,2	11.634,7	12.027,0
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	98%[4]	0%	0%
Emissioni di Scope 2			
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (location-based)	1.500,9	1.832,7	1.467,4
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (market-based)	2.666,4	2.178,6	1.472,2
Emissioni di Scope 1 e 2			
Emissioni di GHG di Scope 1 e 2 (location-based)	13.591,1	13.467,4	13.494,4
Emissioni di GHG di Scope 1 e 2 (market-based)	14.756,6	13.813,2	13.499,2

Emissioni lorde di GHG [tCO_2e]	2022	2024	2025
Emissioni di Scope 3			
Emissioni indirette lorde totali di GES	379.810,1	102.208,3	66.966,7
1. Beni e servizi	324.685,0	79.690,0	47.498,0
2. Beni strumentali	-	-	-
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	2.026,5	4.024,0	3.577,9
4. Trasporto e distribuzione a monte	4.869,5	5.281,5	4.607,2
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	15,3	20,5	19,4
6. Viaggi d'affari	0,2	0,8	0,5
7. Pendolarismo dei dipendenti	41,2	71,4	54,4
8. Attivi in leasing a monte	-	-	-
9. Trasporto a valle	736,7	700,9	790,2
10. Trasformazione dei prodotti venduti	47.378,2	12.419,1	10.419,0
11. Uso dei prodotti venduti	-	-	-
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	57,7	-	-
13. Attivi in leasing a valle	-	-	-
14. Franchising	-	-	-
15. Investimenti	-	-	-
Emissioni totali			
Emissioni totali di GHG (location-based)	393.401,2	115.675,7	80.461,1
Emissioni totali di GHG (market-based)	394.566,7	116.021,6	80.465,9

Tabella 11. Emissioni di GHG

[4] La percentuale è calcolata sommando le emissioni di CO_2 di gas naturale e carburanti coperti dall'Emission Trading System nel 2022.

Per valutare l'andamento delle emissioni di GHG negli anni si riportano a confronto anche graficamente le emissioni di Deral (Scope 1, 2 market-based e 3) relative agli anni solari 2022, 2023 e 2024.

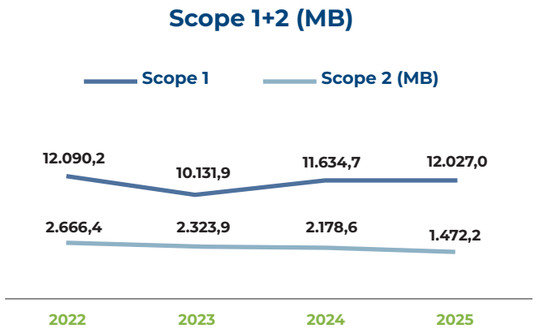


Figura 6. Trend Scope 1 e 2 (MB) 2022-2025

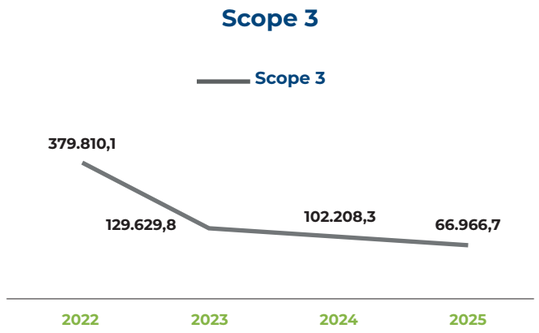


Figura 7. Trend emissioni Scope 3 2022-2025

[**ESRS E1-6_30-31** | **VSME B3–31**] [**ESRS E1-MDR-M_01-03**]. Confrontando le emissioni di Scope 1 e 2 (MB) degli ultimi anni rapportate alle tonnellate prodotte e al fatturato, si nota un lieve aumento, riconducibile principalmente all'aumento dei consumi e alla diminuzione della produzione.

Intensità emissiva	Udm	2024	2025
Intensità emissiva rispetto alla produzione (market)	ton CO_2e/ton billette	0,261	0,276
Intensità emissiva rispetto al fatturato (market)	ton CO_2e/ton billette	0,139	0,146

Tabella 12. Intensità emissiva

[**ESRS E1-4_02-17** | **VSME C3–54 (E)**] [**ESRS 1-1_16** | **VSME C3 – 56**]. Queste metriche consentono di valutare l'efficienza ambientale dell'attività aziendale, monitorando le emissioni in funzione del volume di produzione e del fatturato. È uno strumento essenziale per identificare opportunità di miglioramento, ridurre l'impatto climatico e gestire i rischi legati alle emissioni di GHG, come la conformità alle normative ambientali e le richieste del mercato per prodotti a basse emissioni.

In tal senso, Deral non ha ancora formalizzato obiettivi di riduzione delle emissioni GHG; tuttavia, è prevista la definizione di un Piano di Carbon Neutrality entro il 2035, come illustrato nella sezione dedicata al Piano di Sostenibilità.

Inquinamento

ESRS SBM-3, MDR-T, E2-1 & 4 | VSME B4-32

[**ESRS E2-MDR-P_01-06**]. In coerenza con la propria Politica Integrata, Deral adotta un approccio strutturato alla gestione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento, orientato alla prevenzione, al monitoraggio e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. L'azienda opera nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che disciplina e controlla gli aspetti ambientali più significativi delle attività produttive, incluse le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici.

[**ESRS E2-1_01-03**] [**ESRS E2-MDR-P_09**]. La politica aziendale affronta i potenziali impatti sull'aria, sull'acqua e sul suolo attraverso l'adozione di misure tecniche e gestionali finalizzate a contenere le emissioni, ottimizzare i processi produttivi e garantire una gestione responsabile delle sostanze impiegate. L'impegno di Deral si traduce in attività di monitoraggio periodico, investimenti in soluzioni tecnologiche innovative e sensibilizzazione del personale, al fine di promuovere una cultura aziendale orientata alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.

Tale approccio si estende anche alla catena del valore, attraverso la collaborazione con fornitori e partner che condividano analoghi principi di responsabilità ambientale e siano in grado di garantire adeguati standard di gestione dei propri impatti.

[**E2-1_04**]. Pur operando in un settore industriale caratterizzato da processi produttivi che comportano emissioni e impatti ambientali inevitabili, Deral persegue il costante miglioramento delle proprie performance, mantenendo le emissioni entro i limiti autorizzati e rafforzando le azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali diretti e indiretti.

[**ESRS SBM-3_01-02**]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di Inquinamento sono:

Sotto-tema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Inquinamento dell'aria	Impatto Positivo	*Impatto positivo sull'inquinamento atmosferico grazie all'implementazione di sistemi avanzati di filtrazione dell'aria per il controllo e la gestione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto Negativo	Potenziale impatto negativo dovuto all'emissione di agenti inquinanti in atmosfera a seguito di una gestione non corretta delle proprie attività	Operazioni proprie	Impatto Potenziale
	Impatto Negativo	Potenziale impatto negativo associato alle attività di fornitori e partner, che a seguito di una gestione non corretta delle proprie attività possono generare emissioni di agenti inquinanti in atmosfera	Catena del Valore a Monte	Impatto Potenziale
	Opportunità	*Il continuo monitoraggio del sistema di gestione ambientale consente di gestire al meglio tutti gli aspetti e impatti ambientali, riducendo i rischi di incidenti legati all'inquinamento del suolo che possono comportare costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti*	Operazioni proprie	Medio Termine
Inquinamento dell'acqua	Impatto Positivo	Impatto positivo sull'inquinamento idrico grazie all'adozione di sistemi idrici e di depurazione per minimizzare lo scarico delle acque reflue	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Opportunità	*Il continuo monitoraggio del sistema di gestione ambientale consente di gestire al meglio tutti gli aspetti e impatti ambientali, riducendo i rischi di incidenti legati all'inquinamento del suolo che possono comportare costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti*	Operazioni proprie	Medio Termine
Inquinamento del suolo	Opportunità	*Il continuo monitoraggio del sistema di gestione ambientale consente di gestire al meglio tutti gli aspetti e impatti ambientali, riducendo i rischi di incidenti legati all'inquinamento del suolo che possono comportare costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti*	Operazioni proprie	Medio Termine

Tabella 13. IRO - Inquinamento

[**ESRS E2-MDR-A**]. Dal 1996, anno di ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e successivamente con l'adozione della certificazione ISO 14001 nel 2011, Deral monitora in modo sistematico i propri impatti ambientali, con particolare attenzione agli aspetti connessi all'inquinamento dell'aria e del suolo.

Tale attività interessa direttamente gli impianti e l'intero sito produttivo, consentendo all'azienda di presidiare efficacemente i rischi e le opportunità ambientali derivanti dalle proprie operazioni.

[**E2-4_09**]. Deral monitora gli impatti ambientali su suolo, acqua e aria attraverso strumenti e metodologie differenziate in funzione della tipologia di inquinamento considerata. In particolare, l'azienda ha implementato un sistema di monitoraggio in continuo (SC), in grado di rilevare dati con frequenza pari a 5 secondi, affiancato da una rete diffusa di contatori, sonde e PLC che registrano costantemente gli eventi e ne consentono la classificazione, distinguendo quelli rilevanti ai fini ambientali.

[**E2-4_10**]. Il processo di raccolta, gestione e contabilizzazione dei dati è strutturato e pienamente integrato nei sistemi di gestione aziendale certificati ISO 9001 e ISO 14001. Le informazioni vengono registrate mediante apposite schede e sistemi dedicati, che costituiscono la base per la rendicontazione periodica, nonché per le verifiche di conformità normativa e volontaria. Tale approccio garantisce la tracciabilità, l'affidabilità e la coerenza dei dati ambientali lungo l'intero processo di monitoraggio e reporting.

[**ESRS E2-4_01-04** | **VSME B4–32**]. In particolare, le sostanze inquinanti emesse nelle operazioni proprie sono disaggregate come segue:

Sostanze inquinanti emesse nelle operazioni proprie [kg/anno]	2024	2025
Monossido di carbonio (CO)	43.850,32	24.929,66
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	-	-
Ossidi di azoto (NOx/NO_2)	21.443,07	41.289,66
Bifenili policlorurati (PCB)	-	-
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	0,94	0,07
Carbonio organico totale (TOC) (espresso come C totale o COD/3)	11.569,33	14.133,39
Cloro e composti inorganici (espressi come HCl)	871,42	727,49
Particolato (PM10)	889,65	1.368,01
Cu, Mn, Pb e Cr	9,31	10,13
Diossine	-	-

Tabella 14. Sostanze inquinanti emesse

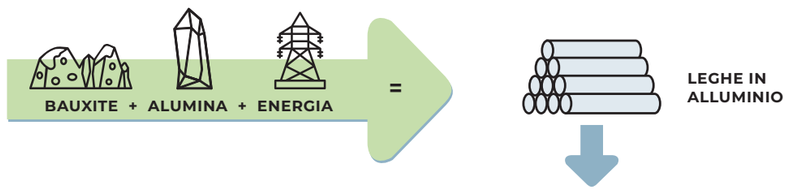
[**E2-MDR-T_01-13,20**]. La gestione degli impatti e delle opportunità legati all'inquinamento è integrata nel sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, che permette di identificare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali rilevanti, verificare periodicamente le prestazioni conseguite e definire eventuali azioni correttive e preventive. In tale contesto, Deral stabilisce annualmente obiettivi e target di miglioramento, monitorandone il raggiungimento attraverso specifici indicatori di performance riportati nella scheda S-004. Questo processo consente di promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di rafforzare l'efficacia delle misure adottate per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento.

Economia circolare

ESRS SBM-3, E5-2 & 4 | **VSME B7-27**

[**ESRS E5-2_01-10** | **VSME B7–37**] [**ESRS E5-4_07**]. L'economia circolare rappresenta un elemento centrale del modello di business di Deral, che fonda la propria attività sulla valorizzazione dell'alluminio e delle sue caratteristiche di **riciclabilità permanente.**

Deral promuove un approccio orientato alla massimizzazione del recupero di materia, al contenimento degli sprechi e alla riduzione del ricorso a materie prime vergini.



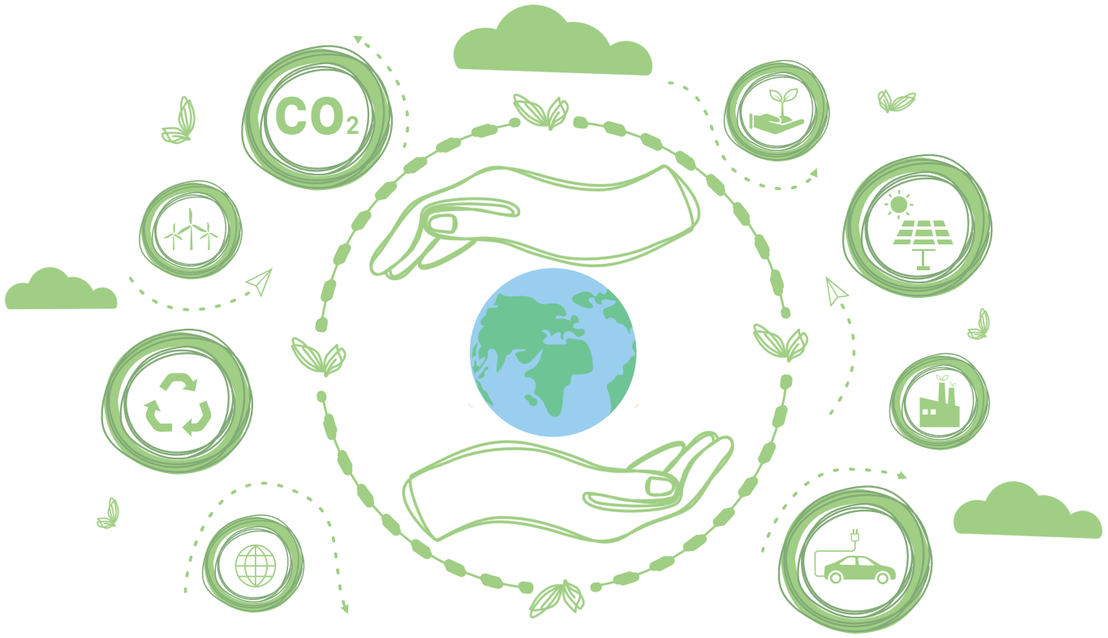
L'azienda utilizza prevalentemente rottami di alluminio pre- e post-consumer come input produttivi, trasformandoli in nuove billette attraverso processi di fusione e trattamento. Tale approccio consente di mantenere il materiale all'interno del ciclo economico il più a lungo possibile, riducendo la produzione di rifiuti e gli impatti ambientali associati all'estrazione e alla produzione di alluminio primario.

Deral applica inoltre principi di circolarità anche nella gestione interna del processo produttivo, reinserendo nel ciclo di fusione gli scarti derivanti dalle lavorazioni e ottimizzando l'utilizzo delle risorse lungo tutte le fasi operative. Parallelamente, l'azienda investe in tecnologie e sistemi di trattamento del rottame finalizzati a migliorare la qualità delle materie prime seconde e l'efficienza produttiva, contribuendo allo sviluppo di una filiera dell'alluminio sempre più sostenibile e circolare.

[**ESRS SBM-3_01-02**]. In particolare, per il periodo di rendicontazione 2025, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di economia circolare sono i seguenti:

Sotto-tema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Afflussi risorse	Opportunità	Opportunità di aumento della vendita del prodotto più sostenibile Ecoalplus - 6082	Catena del Valore a Valle	Medio Termine
	Opportunità	Accrescimento del valore del brand aziendale, consolidamento clientela e ottenimento di nuove quote sul mercato delle billette grazie all'alto contenuto di materiale riciclato nei prodotti e relative certificazioni	Operazioni proprie	Lungo Termine
Deflussi risorse	Opportunità	Effetto finanziario positivo derivante dalla classificazione degli sfridi di alluminio generati dalla lavorazione come rifiuti da avviare a recupero o come sottoprodotti	Operazioni proprie	Lungo Termine
Rifiuti	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie alla riduzione dei rifiuti generati durante le attività di produzione, incluso il recupero e riciclo degli scarti*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie al monitoraggio sulla sua catena del valore (a monte e a valle), inclusa la corretta gestione dei rifiuti generati durante le attività aziendali*	Catena del Valore a Monte e a Valle	Impatto Attuale
	Opportunità	Aggiornamento del sistema di colata con un meccanismo più efficiente e che possa ridurre gli scarti delle billette	Operazioni proprie	Lungo Termine

Tabella 15. IRO - Economia circolare





Materiali

ESRS E5-4 & 5 | VSME B7-38

[**ESRS E5-5_04**]. Tutto il materiale prodotto e commercializzato dall'azienda, ovvero le billette di alluminio ottenute da riciclo, è **interamente destinabile a recupero**, indipendentemente dal fatto che abbia subito o meno un processo di estrusione. Questo significa che i prodotti mantengono un valore materiale anche al termine del loro ciclo di vita, potendo rientrare nei processi produttivi come nuova materia prima.

[**ESRS E5-5_05**]. Parallelamente, anche gli imballaggi utilizzati sono caratterizzati da un elevato tasso di riciclabilità: il 100% del packaging impiegato da Deral è infatti costituito da travetti in legno e regge in ferro, materiali che possono essere recuperati e reimmessi in circolo. Questa scelta permette non solo di ridurre la quantità di rifiuti destinati a smaltimento, ma anche di ottimizzare l'impiego delle risorse lungo tutta la catena del valore.

[**ESRS E5-4_02 | VSME B7-38 (C)**]. La tabella seguente riporta in dettaglio i materiali impiegati da Deral nei periodi 2024-2025, evidenziando sia le materie prime vergini sia quelle riciclate.

Materiali utilizzati [ton]	2024	2025
Billetta alluminio primario	435,9	53,8
Alluminio primario	8.173,9	6.504,3
Alluminio pre-consumer	25.384,2	23.174,2
Alluminio post-consumer	33.130,2	31.497,5
Post consumer (C/lavoro)	1.381,2	-
Packaging (Travetti)	61,0	87,2
Packaging (Regge)	20,4	21,0
Altro	6.946,7	4.110,6
Totale	**75.533,7**	**65.448,5**

Tabella 16. Materiali utilizzati

Rifiuti

ESRS E5-5 | **VSME B7-38**

Deral adotta un approccio orientato alla gestione responsabile dei rifiuti generati lungo il proprio ciclo produttivo, operando nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente. In coerenza con i principi dell'economia circolare che guidano il modello di business aziendale, l'impresa promuove la riduzione degli scarti e la valorizzazione dei materiali attraverso il recupero e il riciclo interno ed esterno delle frazioni riutilizzabili.

[**ESRS E5-5_07-09** | **VSME B7 – 38 (A, B)**] [**ESRS E5-MDR-M_01-03**]. Nel 2025, Deral ha prodotto rifiuti pericolosi e non pericolosi: solo una minima parte è stata conferita in discarica; il 97,8% dei rifiuti, infatti, è stato destinato al riciclo, al riutilizzo e ad altre forme di recupero, come riportato nella tabella sottostante.

È stato inoltre calcolato il valore dell'intensità di generazione dei rifiuti rispetto al totale della produzione annuale. Tale metrica rappresenta un indicatore di efficienza ambientale del processo produttivo, poiché permette di monitorare la quantità di rifiuti generati in rapporto ai volumi realizzati. Questo strumento consente di individuare aree di miglioramento, ridurre l'impatto ambientale complessivo e mitigare i rischi connessi alla gestione dei rifiuti, sia in termini di conformità normativa sia in risposta alle crescenti richieste del mercato di prodotti a minore impatto.

Rifiuti generati (ton)	2024			2025		
	P	NP	Totale	P	NP	Totale
Rifiuti totali	104,5	11.646,4	11.750,9	93,0	10.323,5	10.416,4
Rifiuti non destinati allo smaltimento	5,3	11.540,7	11.546,0	3,5	10.180,4	10.183,9
Di cui, destinati a:						
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclaggio	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	5,3	11.540,7	11.546,0	3,5	10.180,4	10.183,9
Rifiuti destinati allo smaltimento	**99,2**	**105,8**	**204,9**	**89,5**	**143,1**	**232,5**
Di cui, destinati a:						
Incenerimento	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	99,2	105,8	204,9	89,5	143,1	232,5
Intensità generazione di rifiuti rispetto alla produzione	**0,220**			**0,213**		

Tabella 17. Rifiuti generati (P= Pericoloso, NP= Non Pericoloso)

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

ESRS S1-1

Deral riconosce nelle persone un pilastro fondamentale della propria struttura e il motore primario dietro ogni successo aziendale. Per tale ragione, l'azione della Società nell'ambito delle risorse umane si sviluppa lungo tre elementi fondamentali, consolidati anche all'interno della propria Politica:

Ambiente di lavoro sicuro e inclusivo

Diffusione dei principi guida aziendali

Crescita professionale e sviluppo delle competenze

[**ESRS S1-1_09-11**]. In questo contesto, la **tutela della salute e della sicurezza** rappresenta per l'Azienda un impegno imprescindibile, attuato mediante un rigoroso sistema di gestione e l'adozione di politiche e strumenti avanzati per la prevenzione degli infortuni.

Parallelamente, Deral promuove attivamente un clima lavorativo basato sulla parità di trattamento, contrastando con fermezza ogni forma di discriminazione o molestia. Tale approccio è sancito dal **Codice Etico**, il quale stabilisce che il rispetto della dignità umana debba essere un principio cardine per ogni destinatario:

> "I Destinatari devono tenere in espressa e costante considerazione il rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, evitando qualsivoglia discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale e le condizioni economico-sociali."

[**ESRS S1-1_12**]. Deral attribuisce alla **valorizzazione delle diversità** un ruolo cruciale, considerandola un fattore determinante per la crescita e l'arricchimento reciproco. Questa visione si traduce in iniziative concrete, tra le quali spicca la collaborazione, da oltre 8 anni, con la **cooperativa K-Pax** nell'ambito dei progetti S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati Politici).

K-Pax Onlus Cooperativa Sociale

Attraverso questa partnership, la Società ha favorito l'inserimento organico di persone provenienti da contesti di fragilità o persecuzione, integrandole nel proprio tessuto produttivo anche con contratti a tempo indeterminato. Tale impegno non si limita alla semplice inclusione lavorativa, ma mira a trasformare la responsabilità sociale in un valore condiviso e un contributo tangibile.

La nostra forza lavoro

ESRS SBM-3

[**ESRS S1-SBM-3_02**]. La forza lavoro di Deral è composta principalmente da personale impiegatizio e operativo.

Gli impiegati svolgono attività amministrative, gestionali e di supporto ai processi aziendali.

Gli operai sono impiegati nelle diverse fasi del ciclo produttivo, tra cui la preparazione del rottame, la logistica delle merci, la produzione (colata) dell'alluminio, il trattamento termico (omogeneizzazione) e le attività di manutenzione degli impianti.

Tutti i lavoratori coinvolti nelle attività sopra descritte sono dipendenti diretti dell'azienda. A supporto dell'organizzazione si aggiungono inoltre un lavoratore somministrato con mansioni amministrative e alcuni consulenti esterni che collaborano, in funzione delle esigenze aziendali, a specifici progetti o attività nei diversi reparti.

[**ESRS S1-SBM-3_03-05**]. Gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità e riferiti alla propria forza lavoro, sono riportati nella tabella seguente.

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteri-stiche	Orizzonte temporale
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura, orario di lavoro, salari adeguati, work-life balance	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie all'attenzione alle condizioni di lavoro dei propri dipendenti (es. orari di lavoro adeguati o flessibili, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale, welfare, ecc.)*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Negativo	*Impatto negativo sulla forza lavoro a causa di un carico di lavoro e di condizioni lavorative inadeguate, con rischio di sovraccarico, scarsa motivazione e perdita di competenze*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Dialogo sociale, libertà di associazione, contrattazione collettiva	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie alla garanzia della libertà di associazione e di contrattazione collettiva all'interno dell'azienda, e all'attivo coinvolgimento dei lavoratori e relazioni sindacali nelle attività di business*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Negativo	Potenziale impatto negativo dovuto a una mancata attenzione al dialogo sociale, inclusa la libertà di associazione e contrattazione collettiva	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Salute e sicurezza	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie all'attenzione alle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es. sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro)*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Opportunità	*Riduzione di costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti grazie al continuo monitoraggio del sistema di gestione salute e sicurezza, che consente di gestire al meglio tutti i pericoli, riducendo i rischi di infortuni per i dipendenti*	Operazioni proprie	Lungo Termine



Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteri-stiche	Orizzonte temporale
Parità di opportunità e trattamento	Parità di genere e retribuzione	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie all'adozione di criteri equi nella selezione e gestione delle risorse umane, promuovendo la parità di genere e le pari opportunità.*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Positivo	Impatto positivo grazie all'attenzione alla formazione, sviluppo e aggiornamento delle competenze e crescita professionale dei propri dipendenti	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Formazione e sviluppo competenze	Opportunità	Aumento della produttività grazie ad una forza lavoro qualificata ed aggiornata	Operazioni proprie	Lungo Termine
	Occupazione persone con disabilità	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie all'attenzione all'occupazione e inclusione delle persone con disabilità e/o appartenenti a categorie protette all'interno della propria forza lavoro*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Impatto Positivo	*Impatto positivo sulla forza lavoro aziendale grazie alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo attraverso campagne di sensibilizzazione e formazione sulla prevenzione della violenza e delle molestie*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Diversità	Impatto Positivo	*Impatto positivo grazie all'adozione di politiche aziendali che promuovono la diversità in termini di genere, età e background culturale, contribuendo a un ambiente aperto e inclusivo*	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Negativo	Potenziale impatto negativo dovuto alla preclusione di uguale accesso alle posizioni di lavoro con comportamenti discriminatori (assenza di parità di trattamento e di inclusione), o alla preclusione della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Operazioni proprie	Impatto Potenziale
	Tutti i sotto-sottotemi	Opportunità	Effetti finanziari positivi derivanti dalla soddisfazione dei dipendenti che ritengono l'ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, generando maggiore retention del personale e stabilità delle risorse	Operazioni proprie	Lungo Termine
Altri diritti	Lavoro forzato	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie al rifiuto del lavoro forzato e/o obbligatorio	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Riservatezza	Impatto Positivo	Impatto positivo sulla forza lavoro grazie all'implementazione di rigorose misure di cybersecurity e politiche di protezione dei dati per salvaguardare le informazioni personali dei dipendenti	Operazioni proprie	Impatto Attuale

Tabella 18. IRO - Forza lavoro propria

Condizioni di lavoro

ESRS S1-6 & 7 | VSME B8-39 & 40 C5-60

La **valorizzazione delle persone e la tutela di condizioni di lavoro stabili e sicure** rappresentano elementi centrali per Deral. Nel 2025 la forza lavoro dell'azienda è composta da 42 dipendenti, di cui 40 con contratto a tempo indeterminato e 2 con contratto a tempo determinato. La quasi totalità dei lavoratori è impiegata a tempo pieno (40 dipendenti), mentre 2 dipendenti operano con contratto a tempo parziale.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro orientato alla continuità occupazionale, alla tutela dei diritti dei lavoratori e al benessere organizzativo, nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva applicabile.

[**ESRS S1-6_01-03, 07-08, 14-15 | VSME - B8–39 (A, B)**]. Il numero di dipendenti, riportato in numero di persone alla fine dell'intero periodo di riferimento, suddiviso per tipo di contratto e genere è riportata nella tabella sottostante.

Caratteristiche dei dipendenti	DONNE	UOMINI	ALTRO	TOTALE
Numero di dipendenti				
2024	5	35	-	40
2025	5	37	-	42
Numero di dipendenti indeterminati				
2024	5	34	-	39
2025	5	35	-	40
Numero di dipendenti determinati				
2024	0	1	-	1
2025	0	2	-	2
Numero di dipendenti con ore non garantite				
2024	0	0	-	0
2025	0	0	-	0
Numero di dipendenti a tempo pieno				
2024	4	34	-	38
2025	4	36	-	40
Numero di dipendenti a tempo parziale				
2024	1	1	-	2
2025	1	1	-	2

Tabella 19. Caratteristiche dei dipendenti

[**ESRS S1-6_12, 16 | VSME - B8-40**]. Nel corso del 2025, la dinamica del personale ha registrato **6 nuove assunzioni e 4 cessazioni** (tra dimissioni e pensionamenti), risultando in un aumento dell'organico di 2 persone. La tabella seguente riporta il dettaglio degli indicatori di turnover dell'anno.

Turnover	udm	2024	2025
Donne			
Tasso di turnover under 30	%	0%	0%
Tasso di turnover tra i 30 e i 50 anni	%	0%	0%
Tasso di turnover over 50	%	0%	0%
Tasso di turnover [Manerbio]	%	0%	0%
Uomini			
Tasso di turnover under 30	%	5%	0%
Tasso di turnover tra i 30 e i 50 anni	%	13%	13%
Tasso di turnover over 50	%	8%	15%
Tasso di turnover [Manerbio]	%	8%	3%
Totale			
Tasso di turnover under 30	%	5%	0%
Tasso di turnover tra i 30 e i 50 anni	%	13%	13%
Tasso di turnover over 50	%	8%	13%
Tasso di turnover [Manerbio]	%	8%	3%

Tabella 20. Turnover

Il tasso di turnover è stato determinato come rapporto tra il totale dei dipendenti entrati e usciti nel periodo e l'organico medio dello stesso periodo, moltiplicato per 100. L'organico medio è pari a 39 dipendenti per il 2024 e a 41 per il 2025.

[**ESRS S1-7_01-03, 05-08 | VSME - C5–60**]. Nel corso del 2025, in Deral è stato presente un solo **lavoratore non dipendente**. Tale figura è stata fornita da un'impresa che esercita attività di ricerca, selezione e fornitura di personale. La persona è stata inserita in azienda con un contratto somministrato part-time e svolge attività impiegatizie.

I numeri dei non-dipendenti sono riferiti al numero di persone alla fine del periodo di rendicontazione e sono emersi dall'analisi dei contratti di coloro che hanno prestato attività lavorativa presso l'azienda nel periodo di riferimento.

Salute e sicurezza

ESRS MDR-M, S1-4 & 14 | VSME B9-41

[**ESRS S1-14_01, 10-11**]. Deral adotta un **sistema di gestione per la salute e sicurezza** sul lavoro sviluppato in coerenza con i principi della norma ISO 45001. Il sistema copre il 100% dei lavoratori dell'azienda e coinvolge tutte le attività e i reparti produttivi e amministrativi.

[**ESRS S1-4_01-03, 11**]. L'impegno di Deral nei confronti della propria forza lavoro si traduce in una strategia strutturata volta a prevenire, mitigare e rimediare agli impatti negativi, promuovendo attivamente condizioni di lavoro positive e sicure. La tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta un valore fondamentale della cultura aziendale, garantito attraverso un Sistema di Gestione che monitora costantemente i rischi connessi alle attività produttive.

Il principale strumento di presidio è il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), attraverso il quale l'azienda garantisce un ambiente conforme alle vigenti norme mediante il monitoraggio costante e la prevenzione dei rischi connessi alle attività produttive. Il DVR analizza processi aziendali, ambienti di lavoro e attività dei dipendenti, individuando i rischi specifici e adottando misure preventive.

Ove necessario, vengono eseguite analisi tecniche specifiche per affrontare rischi particolari, come nel caso della valutazione degli impatti legati all'elettromagnete Stirrer. Coerentemente con questa filosofia, Deral si impegna a:

- Verifica preventiva: ogni nuovo impianto viene installato solo dopo un'attenta analisi dei potenziali effetti sulla salute dei lavoratori, garantendo che l'innovazione tecnologica sia sempre accompagnata da elevati standard di sicurezza.
- Monitoraggio e adeguamento: dotarsi di strumenti e procedure interne capaci di rispondere con rapidità a nuove sfide o rischi.

Parallelamente alle misure di prevenzione, sono state realizzate iniziative con impatto positivo diretto sulla salute e il benessere dei dipendenti. Tra queste si distingue l'installazione di un sistema di aerazione all'interno del capannone, volto a favorire il ricircolo dell'aria e a garantire ambienti di lavoro sempre più salubri.

[**ESRS S1-14_02-07** | **VSME - B9-41 (A, B)**]. Il numero di incidenti sul lavoro (decessi, infortuni e malattie professionali) è riportato nella tabella sottostante.

Salute e sicurezza (dipendenti)	2024	2025
Decessi		
Numero di decessi nella propria forza lavoro dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro di altri lavoratori che operano nei siti dell'impresa	0	0
Infortuni		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2	2
Totale ore lavorate	70.809	66.740
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (su base 1.000.000 ore lavorate)	28,2	30,0
Malattie professionali		
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	0	0
Numero di giornate/uomo perdute a causa di infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi	32	37

Tabella 21. Salute e sicurezza

[**ESRS S1-MDR-M_01-03**]. In coerenza con i bilanci di sostenibilità pubblicati negli anni precedenti, Deral rendiconta anche il tasso di infortuni sul lavoro registrabili su base 200.000 ore lavorate.

Il calcolo si basa sulla seguente formula: *N° infortuni registrati / ore lavorate * 200.000*

Tasso di infortuni	2024	2025
Infortuni		
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (su base 200.000 ore lavorate)	5,65	5,99

Tabella 22. Tasso di infortuni

Tale metrica viene rendicontata per garantire una corretta lettura del documento rispetto ai dati riportati nei periodi precedenti.

[**ESRS S1-14_08-09, 12**]. Anche nel 2025, in merito ai lavoratori non dipendenti, non si sono registrati casi di malattie professionali, né infortuni, malattie connesse all'attività lavorativa o decessi correlati a tali eventi. Allo stesso modo, non sono emersi casi di malattie professionali tra le persone che in passato hanno fatto parte della forza lavoro dell'impresa.

Protezione sociale

ESRS S1-2 & 10 & 15 | **VSME B10-42**

[**ESRS S1-10_01, S1-8_01-03** | **VSME - B10-42 (A,C)**]. In Deral il 100% dei dipendenti è coperto dal **Contratto Collettivo Nazionale** (CCNL) del settore di riferimento, garantendo così condizioni di lavoro uniformi e coerenti con le disposizioni previste a livello nazionale. Tutti i dipendenti ricevono una retribuzione adeguata, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

[**ESRS S1-2_10-12, 14**]. Per facilitare il **dialogo con i propri lavoratori** l'azienda promuove riunioni dedicate e momenti di confronto personale, ponendo attenzione ai possibili ostacoli derivanti da differenze linguistiche, culturali o di altra natura. Per rendere accessibili e comprensibili le informazioni, Deral utilizza diversi canali di comunicazione, sia cartacei che digitali, e quando necessario predispone documentazione tradotta in lingua.

In questo senso, l'applicazione rigorosa delle disposizioni previste dal CCNL rappresenta uno strumento essenziale per garantire rapporti corretti e inclusivi, assicurando il rispetto dei diritti umani e dei **diritti fondamentali dei lavoratori e dei loro rappresentanti**, inclusi il diritto alla riservatezza, alla libertà di espressione, alla riunione pacifica e alla protesta. Deral garantisce ai propri lavoratori l'accesso alle tutele previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente per promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

[**ESRS S1-15_01-03**]. In particolare, tutti i dipendenti dell'azienda hanno diritto a **congedi per motivi familiari** previsti dal Contratto Collettivo Nazionale applicabile. Le percentuali di lavoratori aventi diritto e di coloro che hanno usufruito di tali congedi nel corso dell'anno sono riportate nella tabella seguente.

Genere	Percentuale di dipendenti aventi diritto al congedo per motivi familiari		Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo per motivi familiari[5]	
	2024	2025	2024	2025
Uomini	100%	100%	5,1%	2,4%
Donne	100%	100%	0,0%	0,0%
Altro/Non dichiarato	100%	100%	0,0%	0,0%
Totale	**100%**	**100%**	**5,1%**	**2,4%**

Tabella 23. Congedi per motivi familiari

[5] Calcolato come numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo per motivi familiari diviso l'organico medio del periodo di rendicontazione di riferimento.

Diritti umani

ESRS S1-1 & 3 & 17 | **VSME C6-61, C7-62**

[**ESRS S1-1_03-08** | **VSME - C6 – 61 (A, B)**]. L'impegno di Deral per garantire il rispetto dei **diritti umani** si basa sull'implementazione di procedure consolidate che prevedono il coinvolgimento dei lavoratori, la prevenzione di eventuali criticità e l'implementazione di misure correttive qualora emergano impatti negativi. Le politiche aziendali sono allineate con gli strumenti internazionali riconosciuti come il CCNL, che viene verificata annualmente, in particolare per quanto riguarda le condizioni lavorative e sanitarie dei dipendenti.

Questo approccio si riflette anche nell'impegno a contrastare il traffico di esseri umani, il lavoro forzato o coatto e il lavoro minorile, esplicitamente trattati nel proprio Codice Etico.

> "L'azienda si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura con soggetti che facciano parte di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di essere umane o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché con soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo."
> – Codice Etico

[**ESRS S1-3_02-06** | **VSME C6-61 (C)**]. Per garantire ai lavoratori la possibilità di esprimere liberamente preoccupazioni ed esigenze, o segnalare eventuali violazioni di politiche aziendali o del Codice Etico, l'azienda ha adottato specifici canali di comunicazione interna, in particolare attraverso i meccanismi previsti dal D.lgs. 231/01 e dalla normativa sul **whistleblowing**. Tali strumenti consentono di segnalare problematiche in forma riservata e sicura, assicurando che ogni comunicazione venga presa in considerazione e gestita secondo procedure strutturate.

Questi canali sono accessibili a tutta la forza lavoro, senza eccezioni, e possono essere utilizzati direttamente dai dipendenti.

[**ESRS S1-17_01-14** | **VSME C7–62 (A)**]. Anche nel 2025 non si segnalano episodi di discriminazione, denunce presentate attraverso i canali predisposti per sollevare preoccupazione (es. whistleblowing), né incidenti in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa (compreso lavoro minorile, lavoro forzato, traffico di esseri umani, discriminazione, ecc.).

Incidenti in materia di diritti umani	Numero totale	
	2024	2025
Numero totale di episodi di discriminazione, comprese le molestie, segnalati nel periodo di riferimento	0	0
Numero di denunce presentate attraverso i canali predisposti affinché i lavoratori propri dell'impresa sollevino preoccupazioni (compresi i meccanismi di reclamo)	0	0
Numero di incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa nel periodo di riferimento	0	0

Tabella 24. Incidenti in materia di diritti umani

[**VSME C7 – 62 (C)**]. Inoltre, Deral non è a conoscenza di incidenti relativi alle medesime tematiche che abbiano coinvolto lavoratori della catena del valore, comunità interessate o consumatori e utilizzatori finali.



Diversità e inclusione

ESRS S1-9 & 16 | **VSME B10-42**

Deral riconosce il valore della diversità e dell'inclusione come elementi fondamentali per favorire un ambiente di lavoro equo e rispettoso. L'azienda promuove condizioni lavorative basate su pari opportunità, rispetto reciproco e non discriminazione, prestando attenzione alla composizione della forza lavoro e agli aspetti legati all'equità retributiva.

[**ESRS S1-9_03-05**]. La distribuzione dei dipendenti per fascia d'età e genere consente di rappresentare la composizione anagrafica della forza lavoro e di monitorarne l'evoluzione nel tempo, favorendo una migliore comprensione delle dinamiche occupazionali e generazionali presenti in azienda.

Anno di riferimento	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Numero di dipendenti (under 30)					
2024	0	9	-	-	9
2025	0	7	-	-	7
Numero di dipendenti (tra i 30 e i 50 anni)					
2024	2	21	-	-	23
2025	2	20	-	-	22
Numero di dipendenti (over 50)					
2024	3	5	-	-	8
2025	3	10	-	-	13

Tabella 25. Distribuzione dipendenti per fascia d'età

[**ESRS S1-16_01** | **VSME - B10 – 42 (B)**]. La seguente tabella, relativa al **divario retributivo di genere**, riporta il confronto tra la retribuzione media percepita da uomini e donne nelle categorie considerate, con l'obiettivo di garantire trasparenza e monitorare eventuali differenze retributive presenti all'interno dell'organizzazione.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2024	2025
Altri dipendenti uomini	36.639,90 €	36.808,39 €
Altri dipendenti donne	41.536,90 €	41.212,08 €
Divario dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini[6]	33%	16%

Tabella 26. Rapporto dello stipendio per genere

[6] *Differenza tra i livelli retributivi medi corrisposti ai lavoratori di sesso femminile e a quelli di sesso maschile, espressa in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile. Nel calcolo è considerata anche la persona con la retribuzione più alta.*

Formazione e sviluppo delle competenze

ESRS S1-13 | **VSME B10-42**

Deral riconosce l'importanza strategica della formazione continua come leva fondamentale per sviluppare e valorizzare le competenze del proprio personale. In un contesto industriale dinamico e in continua evoluzione come quello dell'alluminio, investire nella crescita professionale delle persone rappresenta un elemento chiave per sostenere la competitività aziendale, affrontare le sfide operative quotidiane e generare valore nel lungo periodo. L'azienda promuove un approccio orientato allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, offrendo ai propri collaboratori percorsi formativi specifici in funzione delle esigenze organizzative e delle necessità individuali.



Storicamente l'offerta formativa di Deral comprende programmi di **aggiornamento tecnico**, percorsi di **sviluppo delle soft skills** e iniziative dedicate all'inclusione, come i **corsi di alfabetizzazione** rivolti ai dipendenti stranieri, finalizzati a favorire l'integrazione e la collaborazione all'interno dell'ambiente di lavoro. Attraverso attività formative mirate e programmi trasversali e su misura, l'azienda intende supportare la crescita professionale dei lavoratori, nella consapevolezza che una forza lavoro preparata e coinvolta rappresenti un fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione.

[**ESRS S1-13_03-04** | **VSME - B10 – 42 (D)**]. Il numero medio di ore di formazione per dipendente, suddiviso per genere, è riportato nella seguente tabella.

Formazione e sviluppo competenze		
Ore di formazione	**2024**	**2025**
N° totale di ore di formazione	221,0	970,0
Ore medie di formazione annua per dipendenti totali	5,5	21,1
Ore medie di formazione annua per dipendenti donne	10,0	13,2
Ore medie di formazione annua per dipendenti uomini	4,9	22,0
Ore medie di formazione annua per dipendenti operai	4,9	22,0
Ore medie di formazione annua per dipendenti impiegati	10,0	12,2
Ore medie di formazione annua per dipendenti quadri	0,0	38,0

Tabella 27. Ore medie di formazione

Nel 2025 il numero medio di ore di formazione per dipendente è notevolmente aumentato, passando da 5,5 a 21,1 ore. In linea con i piani di sviluppo aziendale, Deral ha previsto di rafforzare le competenze tecniche e gestionali dei propri dipendenti. In questo esercizio, infatti, sono state realizzate numerose attività formative attraverso un ampio programma di corsi dedicati all'aggiornamento e allo sviluppo professionale del personale.

Lavoratori nella catena del valore

ESRS S2

[**ESRS S2-MDR-P**]. Deral riconosce il ruolo centrale della propria catena di fornitura nella gestione responsabile degli impatti sociali e ambientali e considera il coinvolgimento dei fornitori un elemento chiave per il perseguimento dei propri obiettivi di sostenibilità.

Nel tempo, Deral ha consolidato relazioni durature con fornitori, partner e collaboratori, privilegiando soggetti che condividono gli stessi principi di equità, integrità, responsabilità e rispetto delle normative applicabili.

La condivisione di valori comuni rappresenta la base per la costruzione di rapporti solidi e sostenibili lungo tutta la catena del valore. Per questo motivo, Deral promuove un sistema di gestione responsabile che coinvolge anche la filiera e la subfornitura, richiedendo ai propri partner commerciali l'adesione ai principi definiti nel **Codice di Condotta Fornitore**. Tale documento stabilisce i requisiti minimi di responsabilità sociale, etica e conformità normativa che i fornitori sono tenuti a rispettare nell'ambito delle proprie attività.

In questo contesto, l'azienda riconosce che la corretta gestione degli aspetti sociali e delle condizioni di lavoro dei partner commerciali rappresenta un elemento fondamentale per garantire continuità operativa, affidabilità della filiera e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

[**ESRS S2-SBM-3_03-05**]. I principali impatti, rischi e opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità sono riportati di seguito.



Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteri-stiche	Orizzonte temporale
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura, orario di lavoro, salari adeguati, equilibrio vita professionale e privata	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie all'impegno dell'azienda nel mantenere rapporti commerciali con partner che dimostrano attenzione alle condizioni di lavoro eque (es. orari di lavoro adeguati o flessibili, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale, welfare, ecc.), contribuendo così al miglioramento del benessere dei lavoratori coinvolti lungo la catena del valore	Catena del Valore a Monte	Impatto Attuale
	Dialogo sociale, contrattazione collettiva, libertà di espressione	Impatto Positivo	Impatto positivo derivante dalla preferenza dell'azienda per fornitori e partner che rispettano i diritti sindacali e promuovono relazioni di lavoro trasparenti, contribuendo così a rafforzare la sostenibilità sociale lungo tutta la filiera	Catena del Valore a Monte	Impatto Attuale
	Salute e sicurezza	Opportunità	Riduzione di costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti grazie al continuo monitoraggio del sistema di gestione salute e sicurezza, che consente di gestire al meglio tutti i pericoli, riducendo i rischi di infortuni per i collaboratori	Operazioni proprie	Lungo Termine
Pari opportunità	Tutti i sotto-sottotemi	Opportunità	Una catena di fornitura con personale competente e formato rappresenta un elemento di confidenza e stabilità per l'azienda, con un positivo impatto sia reputazionale che effetto finanziario	Catena del Valore a Monte	Lungo Termine

Tabella 28. IRO - Lavoratori nella catena del valore

Il Codice di Condotta Fornitore definisce obblighi e divieti finalizzati alla tutela dei diritti umani, della salute e sicurezza dei lavoratori, del benessere delle persone e dell'ambiente. Tra i principi richiesti ai fornitori rientrano il divieto di lavoro minorile e forzato, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto delle disposizioni relative a orari di lavoro e retribuzione, nonché l'adozione di condizioni lavorative improntate alla dignità e al rispetto delle persone.



S-070 Codice di condotta fornitore — Pag 1 di 2

DOCUMENTO:	REVISIONE:	REDATTO DA:	APPROVATO	ARCHIVIATO
1	01 del 09/2011	DIR	CDA	RSGQ

PRINCIPI DI CONDOTTA IN MATERIA DI RESPONSABILITA' SOCIALE

DERAL S.p.A. nell'ambito del progetto della certificazione dei sistemi di gestione: qualità, salute e sicurezza, ambiente, energia e modello organizzativo e di controllo 231, richiede ai propri fornitori e, relativi subfornitori, la sottoscrizione del presente documento che sintetizza i requisiti minimi che devono essere rispettati nell'ottica di uno sviluppo socialmente sostenibile.

Codice Condotta Fornitori

Il Codice promuove inoltre il rispetto della libertà di associazione e della contrattazione collettiva, vieta qualsiasi forma di discriminazione basata, ad esempio, su religione, razza o credo politico e richiede il rispetto della normativa ambientale vigente. Ai fornitori è inoltre richiesto di operare in conformità con il D.Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.
Attraverso questo approccio, Deral intende contribuire alla creazione di un network di partner responsabili, promuovendo lungo la catena del valore una cultura condivisa orientata alla sostenibilità e alla tutela delle persone.

Comunità interessate

ESRS S3

Deral opera nel territorio di Manerbio dal 1986, anno in cui ha acquisito il sito produttivo in cui svolge tuttora le proprie attività insieme alla controllante Estral S.p.A. La presenza consolidata sul territorio da quasi quattro decenni ha permesso all'azienda di sviluppare un **forte legame con la comunità locale**, contribuendo nel tempo alla crescita economica e sociale dell'area.

Deral considera il rapporto con la comunità un elemento centrale della propria strategia di sostenibilità e promuove iniziative orientate allo sviluppo inclusivo, al benessere collettivo e alla coesione sociale. L'azienda collabora costantemente con istituzioni, associazioni e organizzazioni locali, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale ed economico della provincia di Brescia.

Inoltre, promuove lo sviluppo territoriale attraverso la creazione di **opportunità occupazionali** e la valorizzazione delle risorse locali, privilegiando, ove possibile, il coinvolgimento di personale proveniente dalla comunità locale.

Attraverso l'attuazione della propria Politica Integrata, Deral si impegna inoltre a operare nel rispetto delle normative applicabili e a mantenere elevati standard di responsabilità sociale e ambientale.

Deral promuove e sostiene iniziative finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa di persone provenienti da contesti svantaggiati. Tra queste rientra la partecipazione, da oltre otto anni, ai **progetti S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati),** attraverso i quali giovani inseriti in percorsi di tirocinio vengono successivamente assunti con contratto a tempo indeterminato, favorendone l'integrazione sociale e professionale.

L'azienda collabora inoltre con **K-PAX,** una Cooperativa Sociale nell'accoglienza e nell'inclusione di persone provenienti da situazioni di fragilità, contribuendo alla creazione di opportunità lavorative e percorsi di integrazione. Attraverso queste collaborazioni, Deral intende promuovere una comunità più equa, inclusiva e coesa, contrastando ogni forma di discriminazione e sostenendo pari opportunità.

K-Pax Onlus Cooperativa Sociale

[**ESRS S3-SBM-3_03-05**]. Gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità e riferiti alle comunità interessate, sono riportati nella tabella seguente:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Diritti economici, sociali e culturali	Impatti legati al territorio o sicurezza	Opportunità	Creazione di posti di lavoro. Distribuzione di ricchezza alla comunità locale. Ritorno d'immagine e stima da parte della comunità locale.	Valle	Lungo Termine

Tabella 29. IRO - Comunità interessate

L'implementazione del Piano di Sostenibilità e la pubblicazione periodica della Rendicontazione di Sostenibilità consentono infine all'azienda di monitorare le iniziative intraprese a favore della comunità e di rendicontarne in modo trasparente i risultati e gli obiettivi raggiunti.

Consumatori e utilizzatori finali

ESRS S4

Deral riconosce il ruolo centrale dei consumatori e degli utilizzatori finali all'interno del proprio modello di business e si impegna a garantire prodotti affidabili e conformi ai più elevati standard qualitativi e ambientali.

L'azienda considera la **qualità del prodotto**, la **sicurezza** e la **trasparenza delle informazioni** elementi fondamentali per costruire relazioni solide e durature con i propri clienti.

Per rispondere alle esigenze del mercato, Deral utilizza impianti e attrezzature in grado di garantire elevati standard produttivi e la realizzazione di billette di alluminio conformi alle specifiche richieste dai clienti, ponendo al centro la soddisfazione delle loro esigenze tecniche e qualitative.

Dal 2012, Deral adotta un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001, che supporta il miglioramento continuo dei processi aziendali e contribuisce a mantenere elevati livelli di efficienza, affidabilità e controllo lungo tutte le fasi produttive.

Questo approccio consente all'azienda di monitorare costantemente i rischi legati ai processi e ai prodotti, riducendo la probabilità di non conformità, difetti produttivi o utilizzo di materiali non idonei che potrebbero avere impatti negativi sui clienti e sugli utilizzatori finali.

[**ESRS S4-MDR-P_01-06**]. In coerenza con la propria Politica Integrata, Deral si impegna a soddisfare le esigenze dei clienti attraverso la completezza della gamma di prodotti offerti, la puntualità delle consegne secondo logiche "just in time", la concessione di credito e la corretta gestione dei reclami. Il Codice Etico integra tali principi, indicando le linee guida che devono orientare il comportamento etico di chiunque entri in relazione con l'azienda, inclusi i clienti.

[**ESRS S4-SBM-3_03-05**]. Gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità e riferiti a consumatori e utilizzatori finali sono riportati nella tabella seguente:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Informazioni per consumatori	Accesso a informazioni di qualità	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie all'attenzione posta alla tutela della salute e sicurezza dei clienti e degli utilizzatori finali dei propri prodotti.	Catena del Valore a Valle	Impatto Attuale
		Opportunità	Incremento delle vendite grazie a una maggiore trasparenza e comunicazione delle caratteristiche sostenibili dei prodotti, incluse certificazioni come ALU+C-, EPD, ecc.	Operazioni proprie	Medio Termine
Sicurezza personale consumatori	Salute e sicurezza	Opportunità	Riduzione di costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti grazie al continuo monitoraggio del sistema di gestione salute e sicurezza, che consente di gestire al meglio tutti i pericoli a cui possono essere sottoposti i consumatori finali, riducendo i rischi di infortuni.	Catena del Valore a Valle	Lungo Termine
		Opportunità	Danno reputazionale e riduzione della fiducia dei clienti, con impatto negativo sulle vendite e sulla redditività, causati da eventuali difetti di produzione o utilizzo di materiali non conformi che potrebbero causare incidenti o lesioni ai consumatori, esponendo l'azienda a richieste di risarcimento, costi legali, e potenziali richiami di prodotto.	Catena del Valore a Valle	Lungo Termine

Tabella 30. IRO - Consumatori e utilizzatori finali

A tutela della **salute e sicurezza dei consumatori**, Deral mantiene un sistema strutturato di gestione della qualità conforme alla ISO 9001 e monitora costantemente i rischi connessi ai propri processi e prodotti. Ciò consente di prevenire eventuali impatti negativi derivanti da difetti di produzione o utilizzo di materiali non conformi, che potrebbero compromettere la sicurezza dei consumatori, generare danni reputazionali e incidere negativamente sulla fiducia del mercato.

Inoltre, Deral riconosce come opportunità strategica l'incremento della trasparenza e comunicazione delle caratteristiche sostenibili dei propri prodotti, incluse certificazioni e dichiarazioni ambientali come l'EPD (Environmental Product Declaration). Infatti, tra il 2024 e il 2025 Deral ha pubblicato ben 4 EPD con l'obiettivo di fornire informazioni sempre più dettagliate e verificate sugli impatti ambientali associati ai propri prodotti.

Attraverso queste iniziative, Deral intende promuovere una maggiore consapevolezza ambientale lungo la catena del valore, contribuendo al contempo alla tutela della salute e sicurezza dei consumatori e al rafforzamento della competitività aziendale, consolidando relazioni di fiducia e collaborazione durature con i propri clienti.

DERAL
ALUMINIUM BILLETS



DERAL
BILLETTE ALLUMINIO

DERAL S.p.A. - Via Moretto, 80 - 25025 Manerbio (BS)
Tel. +39 0309383728 - Fax +39 0309380742
www.deral.it - deral@deral.it - PEC: deral@pec.deral.it

graphics: cristinaferretti.com